



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5Cs scientifico

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Valentina Berti

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da oltre un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, nel tempo ha cambiato diverse sedi fino a quando, nel 1999 fu resa disponibile la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale del liceo un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale ma dall’inizio del 2023 tale edificio è stato demolito per consentire la costruzione di una nuova struttura dotata di una maggiore capienza, ed una maggiore adattabilità e flessibilità nell’utilizzo e nella gestione degli spazi.

L’OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta formativa della nostra scuola ha un duplice obiettivo, quello di fornire agli studenti una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, e quello di aprire il proprio orizzonte alle nuove esigenze della contemporaneità per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la loro preparazione.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma del 2010. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni sviluppando in loro un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle scuole italiane ad aver ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il settennio 2021/2027 (Azione chiave KA120). Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Da qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell’Università americana

New Haven. Da circa un decennio è attiva una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell'anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, rinnovata nell'a.s. 2025-2026. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato per le Certificazioni linguistiche.

Nel liceo scientifico sono presenti le seguenti sezioni con insegnamenti potenziati: il liceo Matematico, il liceo Biotecnologie e Ambiente ed il liceo IAP (International Academic Program) che prevedono rispettivamente un'ora aggiuntiva di matematica, di scienze e di lingua inglese a settimana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO					
Materie curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (informatica al 1°biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

1.2. Elenco docenti

Prof.ssa Valentina Berti – Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina

Prof. ssa Lucia Di Biase – Matematica e Fisica

Prof.ssa Chiara Nenciarini – Lingua e cultura straniera (inglese)

Prof.ssa Sabrina Buonazia – Storia e Filosofia

Prof. ssa Maria Angela Mugnai – Scienze naturali

Prof. Riccardo Raffaele – Disegno e Storia dell'arte

Prof. Marco Viola – Scienze motorie e sportive

Prof. Tommaso Rossi – Religione cattolica

1.3. Storia della classe

La classe attuale 5Cs deriva dalla 1Cs dell'a.s. 2021/2022, inizialmente composta da 24 alunni. Nel corso degli anni, la fisionomia del gruppo classe è profondamente mutata, soprattutto a causa di una significativa riduzione del numero degli studenti, oggi pari a 14. Tale diminuzione è stata determinata sia dalla non ammissione alla classe successiva di alcuni alunni, sia, soprattutto, dal trasferimento di numerosi studenti ad altri istituti.

L'anno più complesso è stato il primo, durante il quale si è registrato il maggior numero di trasferimenti verso altre scuole. Nel secondo anno la situazione si è mantenuta sostanzialmente stabile. Nel terzo anno hanno fatto il loro ingresso due studentesse provenienti da altre sezioni e due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Nel quarto anno si è inserita una studentessa proveniente da un'altra sezione.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, la continuità didattica ha interessato solo una parte limitata delle discipline. In particolare, per l'intero quinquennio le cattedre di IRC e Inglese sono state ricoperte dagli stessi docenti. Le discipline di Filosofia e Storia sono state insegnate con continuità, sebbene da docenti diversi, e in quinta la cattedra è stata unificata. L'insegnamento di Lettere ha seguito il naturale avvicendamento dal biennio al triennio. Hanno presentato discontinuità gli insegnamenti di Scienze, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze motorie e sportive. Particolarmente significativa è stata, infine, la discontinuità nell'insegnamento di Matematica e Fisica: nel triennio la disciplina è stata infatti impartita da tre docenti diversi, uno per ciascun anno, tra cui un supplente.

1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe

La classe, come evidenziato dalla complessa storia di dimensionamento, si è contraddistinta nel corso del quinquennio per un graduale processo di costruzione del gruppo che risulta tuttora non del tutto omogeneo. Nel tempo gli studenti hanno comunque mantenuto un comportamento corretto nei confronti delle persone e degli ambienti scolastici, evidenziando nei rapporti tra pari e con i docenti un atteggiamento generalmente collaborativo e rispettoso. Le dinamiche socio-relazionali si sono nel complesso sviluppate in modo lineare. Nella classe è presente un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Bisogni Educativi Speciali (BES).

Dal punto di vista didattico, la partecipazione può ritenersi complessivamente adeguata, pur non risultando per tutti gli studenti attiva e costruttiva; anche l'impegno non è stato per tutti sempre costante. Tuttavia, la maggior parte della classe ha seguito le lezioni con interesse e si è applicata con una certa continuità, rielaborando in modo via via più autonomo e personale le tematiche e gli

argomenti affrontati. Solo un numero limitato di studenti manifesta ancora una tendenza a uno studio prevalentemente mnemonico e non sempre rielaborato, talvolta accompagnato da discontinuità nell'impegno.

Al termine del ciclo di studi, la classe mostra livelli diversificati di maturazione, motivazione e disponibilità alla crescita intellettuale e all'acquisizione pienamente matura e critica delle conoscenze; la partecipazione al dialogo formativo si è attestata su un livello mediamente discreto. Pertanto, a fronte di potenzialità complessivamente adeguate, gli studenti hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati: un ristretto gruppo ha lavorato con continuità, conseguendo risultati buoni, mentre la restante parte della classe ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, talvolta al limite in alcune discipline.

1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento

Gli interventi di recupero e di approfondimento sono stati attuati come previsto dal PTOF del Liceo, e sono consistiti in attività in itinere di recupero e/o consolidamento svoltesi nel periodo stabilito dal Collegio Docenti. A ciò si sono aggiunte, sempre nelle ore curricolari, ordinarie attività di ripasso e momenti di recupero e collaborazione tra gli alunni con diversi livelli di conoscenza.

1.6. Formazione scuola-lavoro (D.L. n. 127/2025)

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa. Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore "Formazione generale" + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio medio") secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni;

un corso di diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell'Istituto con titolo all'insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l'approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;

una formazione relativa all'area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);

uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell'ambito professionale relativo all'area di interesse. L'esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;

tre brevi corsi progettati dal C.d.C. per l'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale sulla FSL e per il completamento dell'E-Portfolio con Curriculum dello studente (complessive 12 ore);

- tre Giornate dell'Orientamento, svoltesi nella sede dell'istituto e presso la Camera di Commercio con la partecipazione di numerose Università statali e private, oltre a numerose agenzie formative sia del territorio limitrofo sia fuori regione (12 ore).

Vengono inoltre considerate a tutti gli effetti attività di FSL le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari, la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze e, in linea generale, la partecipazione a tutte le iniziative degli atenei del territorio.

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel registro del tutor FSL della classe agli atti della scuola.

1.7. Attività di orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

In accordo con quanto stabilito dalle linee guida in materia di orientamento post diploma, delineate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, sono state computate nelle 30 ore previste le seguenti attività, riconosciute dal Collegio per la loro valenza orientativa, formativa e rilevanti ai fini della costruzione di un orizzonte di vita per i diplomandi:

- tre Giornate dell'Orientamento (attività inserite anche nella FSL - 12 ore)
- progetto "Agorà", svoltosi in sede con la partecipazione attiva degli studenti a forum dedicati a tematiche culturali, orientative e di attualità (15 ore)
- compilazione del CV personale (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- completamento dell'E-Portfolio con Capolavoro e Curriculum dello studente (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- sono state inoltre considerate a tutti gli effetti attività di orientamento le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze (attività inserite anche nella FSL).

1.8. CLIL

Le attività di CLIL, condotte nell'ambito della disciplina della Filosofia, hanno come tema : Reading and commenting on some passages from "The banality of evil" and "The origins of totalitarianism" by Hannah Arendt . Si tratta di una variazione rispetto alla programmazione iniziale che prevedeva la lettura di discorsi e documenti storici in lingua originale.

1.9. Iniziative complementari e integrative

- Durante il viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, è stata effettuata una visita guidata al campo di concentramento di Dachau.
- La classe ha assistito allo spettacolo in lingua inglese *The Great Gatsby* presso il teatro Politeama di Prato.
- La classe ha assistito allo spettacolo "Tra il riso e il pianto, Pirandello" di A. Galligani.

1.10. Credito scolastico

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 28 ottobre 2019, del 13 aprile 2023 e del 15 maggio 2025, ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso;
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale patrocinate dalla scuola;
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 18 ore;
- partecipazione a corsi di potenziamento;
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS, PNRR);
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26-05-2021 ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia;
- se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia.

Fermo restando quanto stabilito dell'art.15 c. 2 bis Legge n. 150 del 1/10/2024, sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo.

2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

I docenti del C.d.C., tenendo presente la situazione di partenza, si sono impegnati a promuovere, durante la loro attività didattica, il conseguimento degli obiettivi formativi trasversali riportati nel PTOF in vigore nel corrente anno scolastico e articolati in

- competenze a conclusione del percorso liceale;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

*Questi contenuti disciplinari saranno trattati nell'ultima parte dell'anno

Profilo della classe

A conclusione di questo ultimo anno, la fisionomia e gli atteggiamenti dei ragazzi hanno mostrato lievi cambiamenti rispetto agli scorsi anni. E' rimasto un livello di partecipazione non particolarmente attivo anche quando, superando il modello della lezione frontale, si sono sollecitati fattivi interventi, mirando anche al recupero di conoscenze passate sulle quali si chiedeva di costruire moduli di un sapere integrato e interdisciplinare. Nonostante ciò il clima nel quale ho lavorato è stato, comunque, un clima abbastanza sereno, infatti i ragazzi si sono comportati in maniera corretta; i rapporti con i colleghi sono sempre stati improntati ad una collaborazione positiva

Le competenze raggiunte da ciascuno studente sono piuttosto diversificate:

- alcuni hanno seguito con interesse, continuità ed impegno lo svolgersi dell'attività didattica, frequentando assiduamente le lezioni, rispettando le consegne ed esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Il livello di conoscenze e competenze acquisite è buono e ad esse sono associate capacità di analisi e di sintesi autonome e in alcuni casi incisive;
- un altro gruppo, un po' più numeroso, presenta un rendimento mediamente discreto; tale profitto è ottenuto però con modalità differenti: alcuni studenti hanno studiato con costanza ma non sempre in modo adeguatamente orientato; altri, pur in possesso di buone capacità, hanno dimostrato impegno, attenzione ed interesse discontinui;
- l'ultimo gruppo di studenti ha acquisito competenze meno solide a cui corrispondono conoscenze poco approfondite o non del tutto corrette. Il loro rendimento è solo generalmente sufficiente e di norma più scarso nello scritto; ciò accade per motivi diversi, che variano dall'interesse selettivo, alla discontinuità dell'impegno, alle diverse capacità logiche e cognitive.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

In ordine alle competenze conoscitive, il livello si può considerare mediamente soddisfacente, con estremi che vanno da una conoscenza globale completa e approfondita, a conoscenze approssimative e solo sufficientemente strutturate sia per quanto attiene al riconoscimento della specificità del testo letterario e delle sue articolazioni: generi, aspetti retorici e metrici, sia relativamente alla conoscenza storico-critica dei principali autori e dei testi letterari studiati, sia ancora per quanto riguarda la comprensione dei testi e l'individuazione dei nuclei concettuali e delle problematiche in essi contenute.

In ordine alle competenze linguistico-comunicative e cioè alla produzione di testi scritti e orali articolati, corretti e corrispondenti alle finalità comunicative, con l'uso di un linguaggio specifico, all'acquisizione di modalità di scrittura diversificate e orientate alla comprensione e alla specificità del testo, si evidenziano gruppi di livello: un terzo della classe è in grado di usare la lingua, nelle sue dimensioni scritta e orale, con proprietà, correttezza e capacità di contestualizzazione ad un buon livello; un gruppo più numeroso di alunni ha raggiunto tali obiettivi ad un livello medio mentre altri mostrano ancora qualche difficoltà, soprattutto sintattica e rilevabile in particolare negli scritti.

In ordine alle competenze metodologico-operative è possibile affermare che la maggioranza della classe ha raggiunto questi obiettivi in maniera che può definirsi più che sufficiente sia per capacità

di analisi e di sintesi, sia per capacità di collegamenti con discipline affini e di rielaborazione critica degli argomenti.

In ordine alle competenze relazionali come già detto, fermi restando il rispetto della normativa prevista dal Regolamento di Istituto ed un comportamento improntato ad autonomia e consapevolezza, l'acquisizione di un ruolo propositivo, il confronto, la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo è stata raggiunta ad un livello mediamente sufficiente. E' mancata però la coesione in un gruppo-classe compatto e collaborativo, anche a causa dell'indole marcatamente riservata e chiusa di alcuni elementi.

In ordine a obiettivi più specificamente disciplinari e cioè:

- 1) Leggere autonomamente paragrafi o capitoli dei testi scolastici:
 - a. comprenderne il significato complessivo,
 - b. saperne fare una sintesi individuando i concetti fondamentali
 - c. saper rispondere a domande inerenti il testo con efficacia espressiva.
- 2) Leggere un testo letterario e saperne fare :
 - a. l'analisi intratestuale contenutistica e formale,
 - b. l'analisi intertestuale; in particolare - individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili; - riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore; - comprendere il concetto di 'genere' e riconoscere in un'opera la permanenza e le innovazioni delle caratteristiche formali in rapporto alla codificazione del genere stesso;
 - c. l'analisi extratestuale;
- 3) Comprendere un'epoca attraverso l'individuazione delle correnti filosofiche, degli elementi tipici dell'immaginario collettivo anche in correlazione con la dimensione storica, artistica e politico-sociale ;
- 4) Leggere autonomamente un testo argomentativo, anche di tematica attuale, e saperne individuare:
 - a. tesi e argomenti;
 - b. parametri comunicativi
- 5) Comporre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo valutabile in base alla capacità di:
 - a. ideare, pianificare ed organizzare le proprie idee con coesione e coerenza, avvalendosi anche della parafrasi;
 - b. esprimersi con correttezza ortografica e sintattica, e con ricchezza e padronanza lessicale;
 - c. impiegare in maniera adeguatamente estesa e pertinente informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento proposto; c) esprimere giudizi critici e valutazioni personali,

si rileva che le maggiori difficoltà sono state incontrate nell'analisi dei testi quando non precedentemente studiati, cioè nel momento dell'autonomia interpretativa. Salvo pochi alunni, infatti, la maggior parte tende a sovrapporre al testo conoscenze manualistiche e poco rielaborate. Qualche problema permane ancora in molti alunni anche nella strutturazione compositiva e concettuale di un testo argomentativo.

Metodologie didattiche

a. Lavoro in classe insegnante-alunni: lezione frontale; lezione interattiva; riflessione sulle diverse tipologie testuali in funzione della prova d'esame; discussione su argomenti di attualità e/o di problematiche sollecitate dagli alunni.

b. Lavoro in classe degli alunni: laboratori di analisi a gruppi con attenzione e partecipazione attiva; verifiche orali; interventi personali; prove scritte.

c. Lavoro a casa degli alunni: acquisizione delle conoscenze; rielaborazione dei contenuti; lettura autonoma di testi letterari; esercizi di analisi scritti e orali.

Si è sempre mirato attraverso tali metodi ad una partecipazione attiva della classe e all'immediato riscontro dei livelli di comprensione degli argomenti trattati.

I **tempi** di svolgimento del programma sono stati i seguenti:

I° trimestre: La Scapigliatura. Naturalismo. Il Verismo. Verga. Il Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio.

II° pentamestre : Pirandello. Svevo. Le avanguardie. Ungaretti, Saba, Montale, P. Levi, Fenoglio, Calvino, A. Merini.

Alla lettura del Paradiso è stata dedicata un'ora settimanale dell'orario curriculare.

Materiali didattici o spazi utilizzati

Utilizzo dei libri di testo in adozione:

Terrile-Biglia-Terrile, Una grande esperienza di sé, vol.4, vol. 5, vol. 6, ed. Paravia;

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, a. c. M. Leonardi Chiavacci, ed. Zanichelli. Letture da saggi critici; materiali in fotocopia; film (Il giuoco delle parti); materiale in video (I grandi della letteratura italiana Raiplay: biografie di poeti e narratori); rappresentazioni teatrali: "Tra il riso e il pianto, Pirandello" di A. Galligani.

Contenuti disciplinari

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

LO SCENARIO: storia, società, cultura, idee.

La Scapigliatura p. 32 e sg.

Emilio Praga p. 36 e sg.

Preludio p. 37.

Ugo Tarchetti p. 47 e sg.

Fosca: un amore malato p. 49 e sg.

Realismo e Naturalismo p. 80 e sg.

Emile Zola: la vita e l'opera (cenni) p.82 e sg.

La poetica naturalista

L'Assommoir: La fame di Gervaise p. 90 e sg.

LO STILE INNOVATIVO DELL' ASSOMMOIR di P. Pellini p.96

Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani p. 97 e sg.

Luigi Capuana

L'elogio dell'Assommoir p. 98 e sg.

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 102 e sg.

I testi sui principi della poetica verista:

Fantasticherie p.114 e sg.

Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla Novella l'amante di Gramigna p.116 e sg.

Prefazione ai Malavoglia p.118 e sg.

I Malavoglia di Verga e l'Assommoir di Zola

- **Vita dei campi** p.127 e sg.

Rosso Malpelo p.128 e sg.

L'IMPOSSIBILITA' DI UN RISCATTO R. Luperini p.142 e sg

La Lupa p.143 e sg

Microsaggio: il darwinismo sociale (fotocopia)

Microsaggio: Lo straniamento (fotocopia)

- **Il ciclo dei Vinti**

I Malavoglia (lettura integrale): la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione. Analisi dei brani presenti sul libro di testo

I Malavoglia (p. 149-178)

'NTONI SULLA SOGLIA R. Luperini p.183

Mastro-don Gesualdo: la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione p.203 e sg.

Le sconfitte di Gesualdo: Il dialogo con Diodata; la morte di Gesualdo p.207 e sg.

- **Le Novelle rustiche**

La roba p.188 e sg.

LO STRANIAMENTO ROVESCIATO G Baldi p.194

Libertà p.195 e sg.

I teatro europeo del secondo Ottocento p. 222

Henrik Ibsen p. 225

Casa di bambola La scelta di Nora p. 228

Il Simbolismo p. 249

Charles Baudelaire: la vita e l'opera (cenni) p. 256

I fiori del male: p. 261 e sg

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

A una passante

Il Decadentismo

Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione p. 291 e sg

J. K Huysmans

Controcorrente

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray: l'ossessione per la bellezza e per la giovinezza; Una lezione di edonismo.

Il Decadentismo italiano p. 302-303

Le parole chiave p. 312 e sg.

GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 317 e sg.

- **Il fanciullino** p. 328 e sg.

Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica

- **Myricae** p. 335 e sg.

Arano

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Temporale

Il lampo

Il tuono

Mare (fotocopia)

- **Canti di Castelvecchio:** p. 370 e sg.

Il gelsomino notturno

La mia sera

- **Poemeti** p. 380

- **La grande proletaria si è mossa** p. 389 e sg.

La guerra di Libia impresa gloriosa e necessaria

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica per fasi (appunti). p. 407 e sg.

L'Estetismo e la sua crisi

- **Il Piacere:** i modelli, la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione. 428 e sg

Il Piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio;

Un ambiguo culto della purezza

- **Il teatro** p. 438

- **Le Laudi** p. 439 e sg.

Alcyone p. 438 e sg.

La sera fiesolana
Le stirpi canore
La pioggia nel pineto
I pastori

Il periodo "Notturmo" p. 465 e sg.

Notturmo: *In balia di un udito ossessivo; l'allucinazione del giacinto*

IL PRIMO NOVECENTO

LO SCENARIO: storia, società, cultura, idee

Il Modernismo p. 26 e sg.

Le Avanguardie Storiche del Novecento: L'espressionismo, il Dadaismo, il Surrealismo. p. 31 e sg.

Il Futurismo p. 41 e sg.

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo p. 49 e sg.

Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 52 e sg.

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire p. 352

Il Crepuscolarismo p. 56 e sg.

Guido Gozzano: la vita e l'opera (cenni)

- **I Colloqui:**

La signorina Felicita ovvero la felicità

Le golose

LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p.142 e sg.

- **L'umorismo:** p. 151 e sg.

L'esempio della vecchia signora "imbellettata"

La vita come continuo fluire

L'arte umoristica

- **Novelle per un anno** p. 159 e sg.

La giara

Il treno ha fischiato

Di sera, un geranio

C'è qualcuno che ride (fotocopia)

La Carriola (fotocopia)

Ciaula scopre la luna (fotocopia)

I Romanzi p. 183 e sg.

- **Il fu Mattia Pascal** (lettura integrale): la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione. Analisi dei brani presenti sul libro di testo.

- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione

Le macchine voraci

- **Uno, nessuno, centomila:** la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione

Il naso e la rinuncia al proprio nome

Il teatro per fasi

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

- **Il giuoco delle parti** (visione integrale nella regia di G. De Lullo)

Il teatro nel teatro

- **Sei personaggi in cerca d'autore**

L'ingresso in scena dei Sei personaggi

Il dramma di restare "agganciati e sospesi" a una sola azione

La scena del cappellino

- **Enrico IV**

La logica dei pazzi

ITALO SVEVO: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 264 e sg.

- **Una Vita:** la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione p. 266 e sg.

La madre e il figlio

- **Senilità:** la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione p. 287 e sg.

L'incontro fra Emilio e Angiolina

- **La coscienza di Zeno:** (lettura integrale): i modelli, la struttura, la trama, i personaggi, la narrazione. Analisi dei brani presenti sul libro di testo.

TRA LE DUE GUERRE

LO SCENARIO: società, cultura, idee

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 428 e sg.

L'**Allegria**: La funzione della poesia; L'analogia; La poesia come illuminazione, Gli aspetti formali; Le vicende editoriali e il titolo dell'opera; La struttura e i temi p. 437 e sg.

- **L'Allegria:** p. 437 e sg.

In memoria

I Fiumi

Commiato

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

C'era una volta

- **Sentimento del tempo** p. 475 e sg.

Stelle (fotocopia)

Di luglio

- **Il dolore e l'ultima produzione** p. 489

Non gridate più (fotocopia)

UMBERTO SABA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 495 e sg

- **Il Canzoniere** p. 507 e sg.

*Amai
Città vecchia
Il carretto del gelato
A mia moglie
La capra
Mio padre è stato per me "l'assassino"*

***L'Ermetismo:** I luoghi, i nomi, i temi ed il linguaggio, il rapporto con i fascismo.

EUGENIO MONTALE: la vita, le opere, il pensiero e la poetica p. 556 e sg.

- **Ossi di seppia:** la struttura e i rapporti con il contesto culturale; Il titolo e il motivo dell'aridità; La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; il "varco"; La poetica; le soluzioni stilistiche. p. 569 e sg.

*I limoni
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
Cigola la carrucola nel pozzo*

- **Le occasioni:** La poetica degli oggetti; La donna salvifica. p. 595 e sg.

*Non recidere forbice quel volto
La casa dei doganieri
Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

- **La bufera e altro:** Il contesto del dopoguerra; Clizia e Volpe; Le Conclusioni provvisorie. p. 614 e sg

- **Satura** p. 625 e sg

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

IL SECONDO DOPOGUERRA

La stagione del **Neorealismo** (sintesi)

PRIMO LEVI la vita, le opere (in sintesi)

Se questo è un uomo p. 807 e sg

Il canto di Ulisse p. 813 e sg

I sommersi e i salvati p. 831 e sg

***BEPPE FENOGLIO** la vita, le opere (in sintesi)

Una questione privata p.884

Un paradiso perduto p. 885 e sg

***ITALO CALVINO** la vita, le opere (in sintesi)

Il sentiero dei nidi di ragno: *la prefazione del 1964* p. 921 e sg

La trilogia degli antenati

Il barone rampante: Vedere la terra dalla giusta distanza p. 939 e sg

LA POESIA DEL SECONDO '900

***G. CAPRONI**

Il seme del piangere

Ultima preghiera p. 1070 e sg

L'uscita mattutina (fotocopia)

DANTE ALIGHIERI: LA DIVINA COMMEDIA

Caratteri generali del Paradiso.

Lettura integrale parafrasi, analisi e commento dei canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Valentina Berti

Profilo della classe

Nelle linee generali vale quanto già detto per l'Italiano. Per questa disciplina, però, è rilevabile qualche difficoltà in più, che riguarda soprattutto le conoscenze grammaticali, la competenza traduttiva e la capacità interpretativa dei testi.

Quando in terza ho iniziato a lavorare su questa materia ho constatato lacune evidenti che nonostante un attento lavoro di recupero, svolto soprattutto in terza non si è riusciti a colmare: la maggioranza della classe continua ad avere evidenti difficoltà relativamente alla decodifica e alla comprensione dei testi latini, anche semplici, a causa di un certo disinteresse all'apprendimento degli aspetti grammaticali della disciplina. Non ho mai preteso analisi grammaticali dettagliate e fine a se stesse, piuttosto ciò che, soprattutto a livello stilistico, costituisce a volte la chiave di lettura di un autore, la sua specificità. L'interesse da parte degli studenti è stato quasi esclusivamente rivolto all'aspetto tematico o ideologico. Nell'articolazione del programma, visti i vani tentativi di recuperare in maniera soddisfacente l'aspetto linguistico della disciplina, si è privilegiato allora l'aspetto più propriamente storico-letterario.

Obiettivi raggiunti

In ordine alle competenze conoscitive, ossia alla conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua, alla conoscenza dello svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali autori, alla individuazione della tipologia e dei contenuti dei testi, solo pochi alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte e tre le articolazioni delle competenze conoscitive; mediamente discreti i livelli della conoscenza storico-letteraria.

In ordine alle competenze linguistico-comunicative cioè la capacità traduttiva orale e scritta di testi d'autore, la lettura, commento e contestualizzazione dei testi in relazione all'autore e all'epoca, la prima di queste competenze è stata raggiunta ad un buon livello da pochissimi studenti; per la seconda il livello medio può considerarsi più che sufficiente.

In ordine alle competenze metodologico-operative ovvero alla capacità di riflettere criticamente sulle problematiche umane, storiche, filosofiche o di altro tipo, che offrono spunti di raccordo o

comunque di confronto con l'attualità, il livello raggiunto è mediamente soddisfacente. In ordine alle competenze relazionali, ossia al rispetto della normativa prevista dal Regolamento di Istituto, alla partecipazione attiva alla vita della classe, al comportamento improntato ad autonomia e consapevolezza, alla riflessione e valutazione sul proprio operato, al rispetto degli impegni presi, all'acquisizione di un ruolo propositivo, al confronto, collaborazione, cooperazione all'interno del gruppo, il livello raggiunto è mediamente soddisfacente.

In ordine a obiettivi più specificamente disciplinari :

- 1) Comprendere globalmente un testo nei suoi nessi contenutistici e logici;
- 2) Esporre con sicurezza durante le interrogazioni brani d'autore tradotti a casa senza consultare il quaderno di lavoro domestico;
- 3) Saper fare, di un testo d'autore, l'analisi a) intratestuale, b) intertestuale, c) extratestuale;
- 4) Saper inserire fatti, situazioni, autori, avvenimenti nel giusto contesto storico e culturale;
- 5) Saper ampliare e approfondire in modo autonomo i contenuti culturali appresi;
- 6) Saper collegare contenuti culturali di ambiti disciplinari diversi.
- 7) Saper rispondere alle domande in maniera esauriente e soprattutto pertinente

soltanto qualche alunno presenta buoni livelli, alcuni nel complesso hanno conseguito livelli discreti, diversi altri sono solo mediamente sufficienti

Metodologie

- lezioni frontali
- discussioni libere e/o guidate
- lavori di gruppo consistenti in traduzioni in classe guidate
- procedimenti induttivi
- si è mirato sempre ad una partecipazione attiva della classe e all'immediato riscontro dei livelli di comprensione degli argomenti trattati.

4. Materiali didattici e spazi utilizzati

Libri di testo : G.Garbarino, *Luminis orae* vol 3, PARAVIA

Materiale di approfondimento fornito in fotocopia.

I **tempi** di svolgimento del programma sono stati i seguenti:

I° trimestre: Fedro, Seneca, Lucano. Persio, Stazio, Petronio.

II° pentamestre: Stazio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata sia nella prima parte dell'anno che nella seconda attraverso almeno due prove orali (verifica delle conoscenze e delle competenze morfosintattiche, lettura, traduzione e commento dei testi antologici, esposizione dei contenuti inerenti allo svolgimento della letteratura) e due prove scritte di vario tipo: traduzioni di testi con analisi morfo-sintattica e retorica; questionari su argomenti di storia della letteratura, commenti a testi di autori.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto oltre che del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno, sia

in classe che a casa, e dell'evoluzione rispetto al punto di partenza.

Per i criteri di valutazione

Non sono state somministrate verifiche di sola traduzione, ma prove contenenti testi noti di autore corredati di quesiti storico letterari, volti alla contestualizzazione dei passi proposti. Per tali verifiche sono stati presi in considerazione i criteri schematizzati nella griglia elaborata dai Docenti di Area e adottata in tutto l'Istituto alla quale si rimanda per i dettagli.

Contenuti disciplinari

Lo svolgimento del programma è stato rallentato, perché è stato necessario dedicare molto tempo alla traduzione ed all'analisi dei testi, in cui gli studenti sono poco autonomi; pertanto, è stato necessario operare dei tagli rispetto alla programmazione iniziale. Inoltre un modulo di questa disciplina è stato approfondito con chiave di lettura utile all'Educazione civica.

L'ETA' GIULIO CLAUDIA - Il contesto storico e culturale.

FEDRO: La vita; il rapporto con il potere.

La favola (il modello, il genere, i contenuti e le caratteristiche dell'opera)

- **Fabulae:**

Il lupo e l'agnello (I,1)

La parte del leone (I,5 in traduzione)

La volpe e la cicogna (I, 26 in traduzione)

La volpe e l'uva (IV,3)

Tiberio e lo schiavo zelante (II,5 in traduzione)

La novella della vedova e del soldato (I,5 in traduzione)

I difetti degli uomini (IV,10 in traduzione)

Le rane e il sole (I, 7 in traduzione, in fotocopia)

La corte delle scimmie (Appendix Perottina, 157, in fotocopia)

STORICI MINORI: (VALERIO MASSIMO e CURZIO RUFO)

SENECA: La vita e il pensiero, il rapporto con il potere.

I Dialogi: caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati. Caratteristiche e temi.

I trattati: Il De Clementia, Il De beneficiis, Le Naturales quaestiones: Caratteristiche e temi.

Le Epistole a Lucilio: Caratteristiche e contenuti.

Lo stile della prosa senecana

L'Apokolokyntosis

Le tragedie: Lettura integrale di Fedra.

Lo stile della poesia senecana

Tematiche attraverso i testi:

Il valore del tempo e il significato dell'esistenza:

E' davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae, I 2, 1-4 in traduzione)

Il problema della coerenza (De vita beata, 17-18,1, in traduzione)

"Malato" e paziente: sintomi e diagnosi (De tranquillitate animi, I, 1-2, 16-18; 2, 1-4, in traduzione)

La morte come esperienza quotidiana (Epistulae ad Lucilium, 24, 17-21)

La terapia (De tranquillitate animi, 17, 4-8)

Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (Consolatio ad Helviam matrem, 7, 3-5, in traduzione)

Siamo membra di un unico grande corpo (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53)

Esempi di occupazioni insulse (De brevitae vitae 12, 1-3 in traduzione)

L'esame di coscienza (De ira, III, 36, 1-4, in traduzione)

L'umanità comprende anche gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13, in traduzione)

Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (Epistulae ad Lucilium, 1)

Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis, 4, 2-7, 2 in traduzione)

Perché agli uomini capitano tante disgrazie? (De Providentia, 2,1- 2 in traduzione)

Un terremoto a Pompei (Naturales quaestiones, VI, 1, 1-8, 10; 12-14, in traduzione)

Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie (Naturales quaestiones, VI, 21, in traduzione)

Il sapiente e gli altri uomini:

Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13, in traduzione)

Approfondimento: La condizione schiavile a Roma

LUCANO: La vita, l'opera, il rapporto con il potere.

Il Bellum civile: fonti, caratteristiche dell'epos di Lucano, rapporti con l'epos virgiliano, personaggi, linguaggio poetico.

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Bellum civile, I vv. 1-32)

Il fantasma di Giulia (Bellum civile, III, vv. 1-35, in traduzione)

Scena di necromanzia (Bellum civile, VI vv. 719 ss, in traduzione);

Ritratti di Pompeo e Cesare (Bellum civile, I, vv. 129-157, in traduzione)

Il discorso di Catone (Bellum civile, II, vv. 284-325, in traduzione)

Il ritratto di Catone (Bellum civile, II, vv. 380-391, in traduzione)

Cesare si ferma sulle rovine di Troia (Bellum civile, IX, vv. 950-999, in traduzione)

Cesare affronta una tempesta (Bellum civile, V, 647-677, in traduzione).

PERSIO : La vita, l'opera, il rapporto con il potere.

Le satire: la poetica, i contenuti, lo stile:

Un genere controcorrente: la Satira (Satira I vv. 1-21; 41-56; 114-125 in traduzione)

L'importanza dell'educazione (Satira III, vv. 1-30; 58-72; 77-118 in traduzione).

PETRONIO: La questione dell'autore del Satyricon – Il ritratto di Trimalchione

Il Satyricon: il contenuto, il genere letterario; il realismo petroniano

Lecture:

L'ingresso di Trimalchione (32-34, in traduzione)

Presentazione dei padroni di casa (37, 1-38,5)
Echione e l'istruzione del figlio (46, in traduzione)
Chiacchiere di commensali (41, 9-42,7; 47, 1-6 in traduzione)
Da schiavo a ricco imprenditore (75,8 - 11; 76; 77, 2-6 in traduzione)
La decadenza dell'eloquenza (1-4 in traduzione)
Mimica mors: suicidio da melodramma (94 in traduzione)
Il lupo mannaro (61,6-62)
Petronio "lucaneo" e la decadenza di Roma (119)
La matrona di Efeso (111 in traduzione) Confronto con la favola di Fedro

Approfondimenti:

Come mangiavano i Romani

E. Auerbach, Limiti del realismo petroniano

L'ETA' DEI FLAVI – Il contesto storico e culturale

Approfondimento: Il Colosseo

STAZIO

- La Tebaide.
- L'Achilleide.
- Le Silvae

MARZIALE: La vita, l'opera.

Gli Epigrammi: la poetica, la tecnica compositiva, i temi.

Obiettivo primario: piacere al lettore! (Ep., IX, 81, in traduzione)

Libro o libretto (Ep., X,1)

La scelta dell'epigramma (Ep., X,4 in traduzione)

Matrimonio di interesse (Ep., I, 10)

Non si può possedere tutto! (Ep. , III, 26)

Problemi di denti (Ep. I, 19)

Il console cliente (Ep., X,10 in traduzione, in fotocopia)

Senso di solitudine (Ep., XI, 35)

La bellezza di Bilbili (Ep., XII, 18 in traduzione)

Pochi baci si contano meglio (Ep. IV, 34)

Un'inutile crocifissione (Ep. II, 82)

Erotion (Ep., V, 34)

Che maestro insopportabile (Ep. IX, 68 in traduzione, in fotocopia)

Liber de spectaculis: un supplizio superiore al mito (Lib. 7)

Approfondimenti:

M. Citroni: L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale.

Una metropoli antica

L'istituto della clientela (in fotocopia)

QUINTILIANO: La vita, l'opera, il rapporto con il potere.

- L'Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria:

L'apprendimento della lingua straniera (I, 1, 12-14, in traduzione)
Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2)
I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (I, 2, 11-13; 18-20 in traduzione)
L'intervallo e il gioco (I, 3, 8-12 in traduzione)
Le punizioni (I, 3, 14-17 in traduzione)
Il maestro come "secondo padre" (II, 2, 4-8, in traduzione)
La parola distingue l'uomo dagli animali (II, 16, 12-16, in traduzione)
L'oratore come vir bonus dicendi peritus (XII, 1, 1-3)

EDUCAZIONE CIVICA (latino)

Prendendo spunto dallo studio di Quintiliano si è proceduto ad una riflessione sugli articoli 1, 2, 3, 33 della Costituzione italiana

Si è quindi ampliato e approfondito il tema del diritto all'Istruzione con la lettura di alcuni discorsi di Piero Calamandrei a difesa della scuola pubblica.

Approfondimenti ulteriori:

Istruzione ieri e oggi

L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO - Il contesto storico e culturale

GIOVENALE: La vita, l'opera.

- Le Satire: la poetica dell'indignazione, i contenuti, l'espressionismo dello stile.

Perché scrivere satire? (Satira I, vv. 1-87; 147-171 in traduzione)

L'invettiva contro le donne (Satira VI, vv. 231 ss. in traduzione).

PLINIO IL GIOVANE: La vita, l'opera, il rapporto con il potere.

Il Panegirico di Traiano

- L'epistolario

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Ep. VI, 16 in traduzione)

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (Ep. X, 96, 1-6; 7-10, 97 in traduzione)

SVETONIO: La vita, l'opera.

- De viris illustribus
- De vita Caesarum

TACITO: La vita e la carriera politica.

- L' Agricola: la cronologia, i temi, i contenuti, i caratteri.

Ora finalmente si ritorna a respirare (Agr., I-3 in traduzione)
I tempi richiedono di giustificare quest'opera (Agr., I in traduzione)
L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (Agr., 2-3, in traduzione)
**Denuncia dell'imperialismo romano (Agr., 30 in traduzione) Compianto per la morte di Agricola (Agr., 45, 3-46 in traduzione)*

Approfondimento: Il punto di vista dei Romani sull'Imperialismo

- La Germania: la cronologia, le fonti, i temi, i contenuti, i caratteri.

Approfondimento:

Il nazismo e la ripresa della Germania di Tacito (fotocopia)

- Il Dialogus De oratoribus
- Le Historiae e gli Annales: La concezione storiografica; la prassi storiografica; la lingua e lo stile

Il proemio delle Historiae (Hist. I,1, in traduzione)

**Il proemio degli Annales: Sine ira et studio, (Ann., I,1 in traduzione)*

**La riflessione dello storico (Ann. IV, 32-33 in traduzione)*

**Claudio e la società multietnica (Ann. XI, 24, in traduzione)*

**La scelta del migliore (Hist. I, 16 in traduzione)*

**La persecuzione contro i cristiani (Ann.XV, 44,1- 3 in traduzione)*

L' ETA' DEGLI ANTONINI Il contesto storico e culturale (cenni)

***APULEIO:** La vita, l'opera.

- Il De Magia
- Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo, gli intenti dell'opera, lo stile.
Lettura integrale.

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa Lucia Di Biase

Profilo della classe

La classe, affidata alla scrivente in questo anno scolastico, ha visto l'avvicendamento di tre docenti di matematica e fisica nel triennio. Attualmente è costituita da 14 alunni: 7 maschi e 7 femmine. Dopo una fase di assestamento iniziale, gli studenti hanno stabilito con me un rapporto sereno e aperto, hanno mantenuto un comportamento educato e corretto e la maggior parte di loro ha mostrato interesse verso la disciplina e disponibilità verso il dialogo educativo. Il programma svolto negli anni precedenti non è risultato in linea con le Indicazioni Nazionali e fin dalle prime

verifiche formative sono emerse lacune pregresse. In particolare sono stati affrontati solo sommariamente la geometria euclidea dello spazio, il calcolo combinatorio e la probabilità, e non è stata trattata la geometria analitica dello spazio. Pertanto in questo anno è stato necessario riprendere e approfondire alcuni argomenti degli anni precedenti per poter svolgere il programma attuale. I livelli di profitto risultano diversificati: accanto ad alcuni studenti che mostrano buone conoscenze e discrete capacità logico-deduttive, eccellenti per un alunno, ve ne sono altri che evidenziano ritmi di apprendimento più lenti ed un metodo di studio non sempre efficace e rigoroso. Alcuni studenti infine hanno evidenziato fragilità nelle competenze di base, poca costanza nello studio domestico concentrando l'impegno solo in prossimità delle verifiche; la loro preparazione risulta superficiale e mostrano evidenti difficoltà nell'affrontare le prove scritte.

Raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari

Si riportano di seguito le competenze e le abilità mediamente raggiunte dagli studenti, per le conoscenze si veda il paragrafo sui contenuti.

Conoscenze

- Conoscenze proprie della disciplina esplicitate nei contenuti del programma di matematica

Competenze

- Utilizzare le tecniche dell'analisi per studiare le funzioni, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Comprendere l'uso della simbologia matematica.

Abilità

- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione
- Saper calcolare i limiti di funzioni.
- Saper studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Saper applicare i teoremi riguardanti le funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper studiare la derivabilità di una funzione e classificare i punti di non derivabilità.
- Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale (teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital).
- Saper applicare il calcolo differenziale nei problemi geometrici e nei problemi di altre discipline.
- Saper applicare il calcolo differenziale nella risoluzione dei problemi di ottimizzazione.
- Saper eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
- Saper applicare lo studio di funzione nella ricerca e nella discussione delle soluzioni di un'equazione.

- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo integrale e calcolare il valor medio di una funzione.
- Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.
- Saper determinare la distanza tra due punti nello spazio e il punto medio di un segmento nello spazio
- Saper determinare l'equazione di un piano nello spazio e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani
- Saper determinare l'equazione di una retta e le condizioni di perpendicolarità e di parallelismo tra due rette e tra una retta e un piano

Metodologie didattiche

Durante il corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni ed esercitazioni guidate, in modo da avere un giusto equilibrio tra le diverse fasi di spiegazione, di applicazione e di esercitazione. Per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici per arrivare a quelli più complessi, cercando di sviluppare la discussione in classe, proponendo situazioni problematiche di cui trovare la soluzione, risolvendo esercizi diversificati in base al livello di complessità. Ogni argomento è stato introdotto con lezione frontale e le nozioni teoriche sono state accompagnate da esempi particolarmente significativi. Le esercitazioni in classe sono state effettuate correggendo i compiti svolti a casa in cui siano emerse particolari difficoltà. In ogni lezione è stato dedicato ampio spazio ai chiarimenti richiesti dagli studenti e, quando necessario, sono state effettuate delle pause per consentire il recupero in itinere degli argomenti trattati. Infine è stata usata la piattaforma “Google Suite for Education”, in particolare l'applicazione Classroom, per fornire materiali (quali documenti, file powerpoint etc) al fine di aiutare la comprensione di vecchi e nuovi argomenti e integrare il libro di testo.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, varie esercitazioni e testi in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di maturità.

Libro di Testo: L. Sasso e C. Zanone, *Colori della matematica* (edizione blu) per il quarto anno e per il quinto anno volume gamma, ed. Petrini. Il testo è risultato adeguato per la preparazione all'esame di stato.

Gli spazi utilizzati sono stati le aule e i laboratori della scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state costanti e puntuali, in quanto momento necessario per comprendere quanto sia stato assimilato e integrato nel patrimonio culturale degli alunni e quanto invece non abbia costituito motivo di riflessione. In particolare, le verifiche formative hanno accertato il conseguimento degli obiettivi intermedi e il recupero delle eventuali lacune accumulate nel corso delle attività didattiche attraverso il controllo del lavoro fatto a casa, indagini in itinere, sintesi all'inizio della lezione successiva dell'argomento trattato in quella precedente, lezioni dialogate,

colloqui e risoluzione di esercizi e problemi. Le verifiche sommative, invece, hanno accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso elaborati scritti e prove orali. Le verifiche scritte sono state articolate in domande, problemi da risolvere ed esercizi di vario tipo, strutturate in alcuni casi secondo il modello della seconda prova d'esame. Per le verifiche orali, oltre all'interrogazione di tipo tradizionale, sono stati utilizzati anche questionari e test a risposta multipla. Nelle valutazioni individuali è stato tenuto conto, oltre che degli esiti delle suddette verifiche, attraverso cui è possibile indagare sulle reali capacità dell'alunno nel fare uso in maniera logica, razionale e consapevole delle conoscenze acquisite, anche di ulteriori elementi, quali gli interventi positivi durante le lezioni, l'impegno e la partecipazione dimostrati ed i progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle griglie che sono state adottate dal dipartimento di matematica e fisica presenti nel PTOF di Istituto.

Criteri di valutazione delle prove scritte

- Comprensione e conoscenza - Comprensione della richiesta; conoscenza dei contenuti.
- Abilità logiche e risolutive - Abilità di analisi; uso di linguaggio appropriato; scelta di strategie risolutive adeguate.
- Correttezza dello svolgimento - Correttezza nei calcoli - Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.
- Argomentazione - Giustificazione e commento delle scelte effettuate.

Criteri di valutazione delle prove orali

- Comprensione e conoscenza - Comprensione della richiesta; conoscenza dei contenuti.
- Capacità di organizzare e gestire procedimenti risolutivi - Abilità di analisi; scelta di strategie risolutive adeguate e correttezza nella loro impostazione.
- Padronanza e correttezza del linguaggio - Uso di linguaggio scientifico, giustificazione e commento delle scelte effettuate.
- Capacità di collegamento e di sintesi - Rielaborazione delle conoscenze.

Le attività di recupero sono state di tipo curriculare ed extracurriculare. Il recupero curriculare è stato anche di tipo metodologico, consistente non solo nella revisione di argomenti già trattati in classe, ma anche sul rinforzo delle strategie metodologiche atte ad acquisire le conoscenze e le capacità necessarie per affrontare in modo razionale i vari esercizi e problemi trattati. Le attività di recupero extracurricolare sono avvenute su richiesta dello studente con attività di sportello. Per le specifiche attività di recupero si è fatto riferimento alla normativa vigente e alle decisioni del Collegio dei Docenti.

Contenuti del programma svolto (conoscenze)

Modulo 0 Prerequisiti

- Equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti.
- Funzioni reali di variabili reali: definizione, classificazione, dominio, zeri e segno.
- Proprietà delle funzioni.
- Funzione inversa e funzione composta.

Modulo 1 Limiti e continuità

U.D.1: Introduzione all'analisi

- Richiami e complementi sui numeri reali

U.D.2: Limiti di funzioni

- Introduzione al concetto di di limite
- Dalla definizione generale e alle definizioni particolari di limite
- Teoremi: Esistenza e unicità del limite, Confronto, Permanenza del segno (tutti senza dim)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti notevoli (*con dimostrazione del primo limite fondamentale*)
- Infinitesimi e infiniti

U.D.3: Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Punti singolari e loro classificazione
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dim): Weierstrass, Valori intermedi, Esistenza degli zeri
- La risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo della bisezione (cenni)
- Asintoti definizione e determinazione delle equazioni e grafico probabile di una funzione

Modulo 2 Calcolo differenziale

U.D.1: Derivata

- Il concetto di derivata. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi.
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Differenziale di una funzione

U.D.2: Teoremi sulle funzioni derivabili

- I Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (tutti con dim)
- Funzioni crescenti e decrescenti e analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Il Teorema di De L'Hopital (senza dim)

U.D.3: Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni algebriche: razionali intere e fratte, irrazionali
- Funzioni trascendenti: goniometriche, esponenziali e logaritmiche

- Funzioni con valore assoluto
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

Modulo 3 *Calcolo integrale*

U.D.1: L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Linearità dell'integrale indefinito.
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

U.D.2: L'integrale definito

- Il problema delle aree e il concetto di integrale definito
- Definizione di trapezoide e di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito e il teorema del valor medio integrale (con dim)
- La funzione integrale e il Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim)
- Il calcolo dell'integrale definito
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: aree di domini piani, volumi di solidi (metodo delle sezioni, solidi di rotazione)
- Funzioni integrabili e integrali impropri

Modulo 4 *Geometria analitica nello spazio**

- Sistema di riferimento ortogonale nello spazio*
- Distanza tra due punti nello spazio e punto medio di un segmento nello spazio*
- Vettori nello spazio. Parallelismo e perpendicolarità tra due vettori nello spazio*
- Equazione di un piano nello spazio*.
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani*
- Equazione di una retta e condizioni di perpendicolarità e di parallelismo tra due rette e tra una retta e un piano *
- Distanza di un punto da una retta e da un piano *

Modulo 5 *Preparazione all'esame di Stato*

Problemi e quesiti proposti nelle simulazioni d'esame e negli esami degli anni precedenti.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Profilo della classe

La classe è stata affidata alla scrivente anche per Fisica in questo anno scolastico e ciò non mi ha permesso di seguire gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento della disciplina. Nelle linee generali vale quanto già detto per Matematica. Per questa disciplina, però, è rilevabile qualche difficoltà in più.

Lo svolgimento del programma ha risentito del tempo dedicato a richiamare e approfondire concetti non assimilati e/o non pienamente affrontati nel corso degli anni precedenti e indispensabili per lo studio del programma di questo anno scolastico, e a cercare di recuperare lacune pregresse anche metodologiche. Nel pentamestre c'è stato un ulteriore rallentamento anche a causa di fattori esterni casuali (elezioni e referendum, ponti, viaggio di istruzione ecc), con conseguente ridimensionamento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno; inoltre, quando possibile, si è cercato di non perdere ore di matematica ai fini della preparazione della seconda prova scritta ministeriale e della prova orale dell'esame di Maturità. In particolare non è stata trattata la fisica del Novecento. Si è cercato sempre di privilegiare la comprensione dei fenomeni senza però dimenticare che questa disciplina costituisce il principale campo di applicazione della matematica.

I livelli di profitto risultano diversificati: accanto ad alcuni studenti che mostrano buone conoscenze e discrete capacità logico-deduttive, eccellenti per un alunno, ve ne sono altri che evidenziano ritmi di apprendimento più lenti ed un metodo di studio non sempre efficace e rigoroso. Alcuni studenti infine hanno evidenziato fragilità nelle competenze di base, poca costanza nello studio domestico concentrando l'impegno solo in prossimità delle verifiche con conseguente preparazione superficiale e non completa. In generale la classe ha manifestato varie difficoltà nella risoluzione di problemi che richiedevano un'articolata modellizzazione matematica del problema fisico.

Raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari

Si riportano di seguito le competenze e le abilità mediamente raggiunte dagli studenti (per le conoscenze si veda il paragrafo sui contenuti)

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

Abilità

- Schematizzare un circuito elettrico.

- Applicare le leggi di Ohm e la relazione fra resistività di un materiale e temperatura.
- Determinare la resistenza equivalente di un circuito con resistori in serie e in parallelo.
- Calcolare l'intensità di corrente in un circuito e nei suoi rami.
- Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito.
- Eseguire misure di differenze di potenziale e di intensità di corrente.
- Analizzare l'andamento delle funzioni che descrivono un circuito RC.
- Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente.
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.
- Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica in un campo magnetico
- Discutere il significato fisico degli aspetti formali della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte
- Determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche.
- Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente.
- Saper descrivere il funzionamento di un alternatore.
- Analizzare semplici circuiti in corrente alternata.
- Descrivere il funzionamento di un trasformatore.
- Comprendere la necessità della corrente di spostamento.
- Saper discutere il significato delle equazioni di Maxwell.
- Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica*
- Saper descrivere lo spettro elettromagnetico
- Saper descrivere il contrasto tra le leggi della relatività classica e le equazioni di Maxwell*
- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia*

Metodologie didattiche

Il metodo d'insegnamento si è articolato secondo: lezioni frontali (a carattere direttivo-trasmissivo, a carattere direttivo-partecipativo), lezioni guidate (problem solving), esercitazioni alla lavagna, esperienze nel laboratorio di fisica.

In tale contesto si è prestato particolare attenzione a:

- strutturare le lezioni per obiettivi o per unità didattiche;
- creare, ove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento;
- individuare le eventuali difficoltà incontrate dalla classe e le opportune strategie per superarle;
- promuovere attività di recupero anche di tipo metodologico, riguardanti pertanto non solo la revisione degli argomenti già trattati in classe, ma anche il rinforzo delle strategie metodologiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti (il recupero delle insufficienze emerse nel primo trimestre si è attuato secondo i tempi e le modalità deliberate dal Collegio Docenti).

Materiali didattici e spazi utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo J. Walker, *Il Walker*, vol 2 e vol 3 ed. Pearson, e strumenti multimediali.

Il testo non è risultato sempre adeguato alle attività svolte.

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di fisica.

Il laboratorio di fisica è stato usato per semplici esperimenti di elettricità e magnetismo.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre e nel pentamestre sono state svolte verifiche scritte ed orali. Per gli scritti in particolare si è cercato di proporre tipologie diverse di prove, che mirassero a testare le diverse abilità presenti nel gruppo classe: problem solving, vero/falso, domande chiuse. Tutte le verifiche sono state valutate facendo riferimento ai criteri deliberati in seno al dipartimento di matematica e fisica.

Criteri di valutazione delle prove scritte

- Comprensione e conoscenza - Comprensione della richiesta; conoscenza dei contenuti.
- Abilità logiche e risolutive - Abilità di analisi; uso di linguaggio appropriato; scelta di strategie risolutive adeguate.
- Correttezza dello svolgimento - Correttezza nei calcoli; correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche
- Argomentazione - Giustificazione e commento delle scelte effettuate.

Criteri di valutazione delle prove orali

- Comprensione e conoscenza - Comprensione della richiesta; conoscenza dei contenuti.
- Capacità di organizzare e gestire procedimenti risolutivi - Abilità di analisi; scelta di strategie risolutive adeguate e correttezza nella loro impostazione.
- Padronanza e correttezza del linguaggio - Uso di linguaggio scientifico, giustificazione e commento delle scelte effettuate.
- Capacità di collegamento e di sintesi - Rielaborazione delle conoscenze.

Contenuti del programma svolto (conoscenze)

Modulo n° 1 - La corrente elettrica continua

- Corrente elettrica continua
- Definizione e proprietà della resistenza elettrica di un conduttore e le due leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Generatori di tensione ideali e reali. Forza elettromotrice
- Circuiti elettrici e leggi di Kirchhoff.
- Amperometro e voltmetro, analogico e digitale
- Carica e scarica di un condensatore in un circuito RC
- Lavoro e potenza della corrente
- Trasformazione di energia nei circuiti elettrici

Modulo n° 2 - “Le interazioni magnetiche e i campi magnetici”

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Interazioni magnetiche e il campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il teorema di Ampere
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico

Modulo n° 3 - “L’induzione elettromagnetica”

- La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L’autoinduzione: il circuito RL
- La mutua induzione
- L’energia contenuta nel campo magnetico

Modulo n° 4 - “La corrente alternata”

- L’alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- I circuiti in corrente alternata
- I circuiti puramente resistivi – induttivi – capacitivi
- I circuiti RLC
- Il trasformatore

Modulo n° 5 - “Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche”

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante e il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- La natura elettromagnetica della luce
- Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto (cenni)
- Lo spettro elettromagnetico

Modulo n° 6 – “La relatività ristretta”*

- Velocità della luce e sistemi di riferimento
- L’esperimento di Michelson-Morley
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo
- Le trasformazioni di Lorentz
- L'intervallo invariante
- Lo spazio-tempo: il paradosso dei gemelli
- La composizione relativistica delle velocità
- L'equivalenza tra massa ed energia(cenni)

Gli argomenti contrassegnato con l'asterisco *saranno affrontati nell'ultima parte dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA IN FISICA

Prendendo spunto dallo studio dell'elettricità e del magnetismo si è proceduto ad approfondire l'Obiettivo 7 dell'agenda 2030, TEMA: energia pulita ed accessibile.

In particolare si è parlato di energie non rinnovabili e rinnovabili, quali le energie dei combustibili fossili, solare, idroelettrica, eolica, nucleare, geotermica e biomasse, e dei problemi ambientali in termini di inquinamento e surriscaldamento del pianeta.

Infine ci siamo collegati agli art. 9 e art. 32 della Costituzione Italiana che fanno riferimento a questi temi.

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Insegnante: Prof.ssa Maria Angela Mugnai

Profilo della classe

Ho conosciuto questa classe dal terzo anno ed ho quindi potuto seguirne i diversi cambiamenti che si sono succeduti nel tempo. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo molto eterogeneo, ciascuno mettendo in evidenza diversi aspetti del proprio carattere e un andamento molto diverso nella crescita umana, nelle modalità di interfacciarsi con i compagni e gli insegnanti e nelle modalità di approcciarsi allo studio. Durante il terzo e il quarto anno si sono manifestate alcune situazioni di fragilità e ci sono stati alcuni cambi nella composizione della classe che si presenta attualmente non molto numerosa e composta da alunni molto diversi tra loro. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per un allenamento costante allo studio, altri, pur mostrando una minor continuità, si sono comunque impegnati a recuperare le loro lacune, anche se con uno studio discontinuo. Il profilo delle abilità e delle competenze risulta piuttosto eterogeneo, con alcuni alunni dotati di ottime capacità, capaci di argomentare, attingendo non solo al materiale proposto, ma anche ad un ampio bagaglio di informazioni, dati, approfondimenti culturali che nel tempo si sono sedimentati. Alcuni alunni hanno dimostrato interesse e impegno alterni, non avvalendosi sempre delle opportunità di approfondimento offerte e affidando, talora, la propria preparazione a un recupero parziale e concentrato in tempi brevi. Alcuni di questi allievi, che si sono concessi delle pause, hanno lavorato successivamente con un ritmo più adeguato e hanno

colmato complessivamente le lacune emerse. Nel complesso, il livello di preparazione risulta molto buono.

Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi didattici su cui si è lavorato e che possiamo considerare raggiunti per la classe nel suo complesso sono:

- affinamento del metodo di studio.
- padronanza nell'uso del metodo scientifico.
- saper individuare la storicità della scienza e collegare le varie tematiche dal punto di vista temporale.
- potenziare le capacità di argomentazione, di esposizione fluida e di collegamento interdisciplinare.
- conseguimento di capacità analitiche e sintetiche.
- consapevolezza della non dogmaticità della scienza.
- affinamento delle capacità di autovalutazione.
- possesso di un bagaglio culturale scientifico adeguato alla prosecuzione degli studi anche a livello universitario.
- aver acquisito piena autonomia organizzativa di ricerca dei dati e della loro rielaborazione personale e critica.
- possedere capacità espositiva fluida, sicura e pertinente di tutte le tematiche studiate.

Metodologie didattiche.

Durante il corso i contenuti sono stati proposti con lezioni frontali e con verifiche costanti sugli argomenti svolti per seguire il processo di apprendimento; la lezione è stata svolta secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio alla materia, un modello metodologico di studio. La scoperta guidata è stata utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e sviluppare il processo logico dell'apprendimento.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Il libro di testo è stato alla base del lavoro, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. Nel corso del triennio è stato anche utilizzato il laboratorio di chimica per la realizzazione di esperienze a corredo del lavoro teorico e tutti i sussidi didattici disponibili nella scuola.

Il registro elettronico è stato il riferimento per segnalare l'attività svolta. Inoltre, sempre sul registro elettronico sono stati assegnati i compiti e i lavori da preparare in autonomia. Sono state utilizzate anche le piattaforme Google Classroom e Collezioni Zanichelli che permettono di condividere filmati e molte altre risorse.

Infine, il riferimento principale per lo studio rimane il testo nella versione cartacea e nella versione ebook con i relativi filmati e materiali digitali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso:

- test di verifica relativi a specifici argomenti trattati con domande anche aperte.
- interrogazioni intese come momento di discussione durante i quali l'interrogato espone le sue conoscenze e il resto della classe può, senza pregiudicare, intervenire precisando, aggiungendo altri dati.

La valutazione, che si estende secondo le ultime indicazioni del Ministero da 1 a 10, corrisponde al grado di raggiungimento degli obiettivi elencati nella relazione secondo le tre voci: conoscenza, competenza, capacità.

In particolare, criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- 1- comportamento civico inteso come rispetto verso le persone e le cose, senso di responsabilità, autocontrollo e volontà di collaborazione
- 2- attenzione ed interesse verso la materia durante le spiegazioni e le interrogazioni (costituendo queste ultime un momento di ripasso e di autoverifica del lavoro svolto)
- 3- impegno a casa
- 4- metodo di studio inteso come: capacità di prendere appunti, di schematizzare, uso costante e razionale del libro di testo in tutte le sue parti, capacità di integrare tra loro gli argomenti acquisiti evitando di memorizzare concetti o idee senza averli ben compresi
- 5- uso razionale delle conoscenze dal momento della loro acquisizione in poi
- 6- conoscenza consapevole dei termini specifici della disciplina e loro uso
- 7- correttezza e razionalità espositiva.

Attività di recupero: ulteriori spiegazioni, ripetizione dei concetti ed esercizi di applicazione in classe, rallentamento e/o brevi interruzioni nello svolgimento del programma.

Contenuti (precisare eventuali contenuti interdisciplinari)

Dato che diverse ore sono state dedicate all'educazione civica ed a diversi progetti, si è rallentato il programma inizialmente proposto, per cui la parte relativa alle Scienze della Terra è stata affrontata solo nell'ultima parte del corso

Programma di scienze

Testi: Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, Biochimica, biotecnologie Zanichelli

Lupia Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante. In corsivo sono indicate le schede di approfondimento.

Programma di chimica organica

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici

I gruppi funzionali e la nomenclatura

L'isomeria

La rappresentazione dei composti organici

La stereoisomeria nei farmaci

Le proprietà fisiche dei composti organici

La reattività delle molecole organiche

Le reazioni chimiche

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

La dipendenza dal petrolio

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni e degli alchini (cenni)

Gli idrocarburi aromatici

I composti aromatici: utilizzo e tossicità

I derivati degli idrocarburi e i polimeri

Gli alogenoderivati. Cenni sulle reazioni degli alogenoderivati

I composti organo clorurati: luci ed ombre del DDT

I clorofluorocarburi e il buco dell'ozono

Gli alcoli e i fenoli

Tre diversi esplosivi: dinamite, acido picrico e tritolo

Gli eteri: cenni

Principali caratteristiche di aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi

Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni

Gli acidi carbossilici nel mondo biologico

Cenni su ammidi, ammine

I composti eterociclici

I composti eterociclici nel mondo biologico

I polimeri di sintesi

Dai polimeri naturali ai nuovi materiali sintetici

Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

Le biomolecole: struttura e funzione

Dai polimeri alle biomolecole

I carboidrati

I monosaccaridi

Il legame O-glicosidico e i disaccaridi

I polisaccaridi con funzione di riserva energetica

Gli edulcoranti e l'intolleranza al lattosio

I polisaccaridi con funzione strutturale

I lipidi

I precursori lipidici: gli acidi grassi

Gli acidi grassi polinsaturi e il rischio cardiovascolare

I trigliceridi

I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi

I terpeni, gli steroli e gli steroidi

Le vitamine liposolubili

Le proteine

Gli amminoacidi

Il legame peptidico

La struttura delle proteine

Un esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi

I gas nervini

I fattori che influenzano l'attività enzimatica

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

I nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

Le trasformazioni chimiche nella cellula.

Le vie metaboliche sono conservate dall'evoluzione

Gli organismi viventi e le fonti di energia

Il glucosio come fonte di energia

La glicolisi e le fermentazioni (non i singoli passaggi)

Il ciclo dell'acido citrico (non i singoli passaggi)

Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria

La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO_2 e H_2O

La fotosintesi clorofilliana

La trasformazione della luce del Sole in energia chimica

Le reazioni dipendenti dalla luce

Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante: il ciclo di Calvin (non i singoli passaggi)

Programma di Scienze della Terra

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

La "forza" di un terremoto

Gli effetti del terremoto

I terremoti e l'interno della Terra

La distribuzione geografica dei terremoti

La difesa dai terremoti

Che cosa fare in caso di terremoto

Quali sono le attuali possibilità di difesa dei terremoti in Italia?

La tettonica delle placche

La dinamica interna della Terra

L'interno della Terra

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore

Il campo magnetico terrestre

Come si magnetizzano lave e sedimenti

La struttura della crosta

La tettonica delle placche: un modello globale (da svolgere dopo la stesura del presente documento)

Programma di educazione civica (Scienze)

I composti aromatici: utilizzo e tossicità

Dai polimeri naturali ai nuovi materiali sintetici

Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

NELL'OCEANO PACIFICO - Cos'è e come si è formata la Great Pacific Garbage Patch L'ISOLA DI PLASTICA (video)

Addio alla plastica monouso: origine e produzione del materiale che ha causato danni e inquinamento (video)

Microplastiche: cosa sono, come si formano e la loro pericolosità

La storia dell'amianto e lo spettro dei PFAS

Laboratorio

Il riconoscimento degli alcoli

EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, dimostrando interesse e apertura al dialogo educativo. L'attenzione in classe e la partecipazione alle attività proposte sono risultate adeguate e soddisfacenti.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno conseguito, a livelli mediamente discreti/buoni, i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda.
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
- Definizione del proprio progetto di vita.

Trimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
5	Storia	L'emancipazione femminile delle donne italiane nel '900.	• Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici	Testo scritto
5	Latino	Principio di uguaglianza riflessione sull'art. 3 e 13 della Costituzione Istruzione: riflessione sull'art. 33 della Costituzione Calamandrei Quintiliano, "Institutio oratoria" I, 2,1-8 e 18-22. Focus l'istruzione ieri e oggi	• lezione frontale e dialogata; • uso di materiale multimediale • analisi di testi;	Test scritto
3	Fisica	Obiettivo 7 dell'agenda 2030. Energia pulita e accessibile.	• lezione frontale e dialogata; • uso di materiale multimediale per ricerche e approfondimenti	Verifica orale
4	Organi Collegiali			

Pentamestre

4	Scienze	Gli idrocarburi aromatici policiclici: effetti sulla nostra salute	• Lezione frontale, • power point, • video	verifica scritta
4 h	Storia dell'arte	Tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico, i Beni Culturali.	• materiale fornito dal docente, • lezione frontale • video tramite LIM	relazione scritta
4 h	Inglese	Women's condition through literature*	• analisi testi letterari, • visione video, • lavoro di gruppo	verifica orale

2h	Educazio ne alla integra= zione	Navigating Across Cultures in the University Setting western culture and University culture	Conferenza: Aaron Thomas: Professor, Chemistry and Biochemistry and Director of Indigenous Research and STEM Education Center (IRSEC) at the University of Montana	
3h	Educazio ne stradale			

*Questi contenuti disciplinari saranno trattati nell'ultima parte dell'anno

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Marco Viola

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni di cui 7 maschi e 7 femmine.

Si è notata fin da subito una situazione mista e non troppo omogenea dal punto di vista delle prestazioni fisiche e coordinative. La classe ha partecipato con attenzione ed interesse a tutte le attività proposte. Ottima è risultata la capacità di rispetto delle regole e delle norme di partecipazione alle lezioni. Non si sono evidenziate particolari situazioni di disagio nelle attività di gruppo e nelle relazioni interpersonali generali, dimostrando invece sintonia nelle scelte didattiche, di gruppo e del gioco stesso. Sono stati capaci di integrare tutti e di rimanere uniti come gruppo classe.

E' una classe con cui si lavora molto bene sia dal punto di vista di rapporto interpersonale che di didattica.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti presentano profitti che vanno dal buono all'eccellenza, passando per tutte le gradazioni, in relazione ai seguenti parametri:

Conoscenze: Conoscere il "motore" umano e le sue qualità fisiche e neuromuscolari. I vari tipi di riscaldamento. Conoscere il gioco ideato e proposto. Conoscere come è strutturato un allenamento (Riscaldamento, Parte Centrale, Parte Finale con attività situazionale e defaticamento). Conoscere il "motore" umano e le sue qualità fisiche e neuromuscolari. Conoscere le regole sportive e i fondamentali dei giochi di squadra. Conoscere i gesti fondamentali dell'atletica leggera (corse, salti, lanci) e della ginnastica. Conoscere le nozioni fondamentali sulla convivenza civile, il benessere e la sicurezza. Conoscere il fitness, Ginnastica dolce, Pilates, Controllo della postura, Trekking e Fresbee e la danza.

Competenze:

Collaborare e partecipare; accettare e rispettare tutti i compagni.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispett

del proprio corpo.

Consolidare i valori sociali dello sport.

Conseguire una buona preparazione motoria.

Sensibilizzare a “corretti stili di vita” per promuovere “competenze di vita” (pensieri, emozioni, relazioni sociali volte a migliorare la qualità della vita)

Metodologie didattiche

- 1) Lezioni frontali pratiche con proposta e spiegazioni brevi sulle esercitazioni ed attività ludiche offerte.
- 2) Suddivisione per gruppi di lavoro in squadre o sottogruppi ed attività individualizzate a seconda delle attività affrontate. Molto risalto sarà dato ai giochi di gruppo dove la socializzazione e la cooperazione formeranno e andranno a consolidare il carattere, la volontà, la personalità degli allievi nonché il rispetto reciproco (anche con forme di auto arbitraggio).
- 3) Flipped classroom, role playing, cooperative learning, educazione fra pari, problem solving, spaced learning.

Materiali didattici

- Appunti presi a lezione durante la lezione frontale
- Libro di testo
- Materiali della Palestra (piccoli e grandi attrezzi)

Spazi

- Aula della classe
- Palestra
- Zona Mista
- Attività all'aperto
- Campi esterni della scuola

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- a) Valutazioni orali, esposizioni nella modalità flipped classroom, valutazioni scritte, test motori e osservazioni sistematiche.
- b) Osservazione comportamentale.
- c) Interesse, impegno, disponibilità, socializzazione
- d) Esiti soggettivi-oggettivi di prove di varia natura: motoria, pratica-operativa, orale
- e) Capacità organizzative

f) Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati tenuto conto della situazione iniziale utilizzando i test di valutazione motoria

g) Possesso dei contenuti.

h) Abilità acquisite.

i) Attitudini.

l) Partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1) Esercizi in aerobia; 2) esercitazioni a carico naturale; 3) esercizi singoli o individuali, a coppie ed a gruppi con e senza attrezzi; 4) esercizi di opposizione e resistenza; 5) attività ludiche con piccoli e grandi attrezzi; 6) esercizi per la destrezza e la coordinazione dei movimenti ; 7) corpo libero; 8) varie andature e tipi di corsa diversi; 9) stretching e decontrazione muscolare; 10) esercizi per l'equilibrio posturale e dinamico. 11) potenziamento organico generale; 12) agilità al suolo con capovolte e rotolamenti; 13) giochi collettivi di gruppo e squadra e grandi giochi di movimento; 14) coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica; 15) avviamento alla pratica sportiva attraverso la pre sportività e polisportività; 16) giochi sportivi e preatletici generali. 17) Discipline artistiche e coreutiche.

MODULI AFFRONTATI

MOD. 1: Conoscere il “motore” umano e le sue qualità fisiche e neuromuscolari. I vari tipi di riscaldamento, conoscere e guidare gli esercizi di Andature (atletiche e ginniche), differenza tra corsa e camminata, stretching statico e dinamico e mobilità articolare delle varie articolazioni.

MOD. 2: IDEAZIONE DI UNA ATTIVITA' MOTORIA NON CODIFICATA, Dal gioco allo sport.

MOD. 3: LE CAPACITA' MOTORIE: Le capacità condizionali (Forza, resistenza, velocità e flessibilità). Fasi sensibili. Differenze dell'allenamento al femminile (con nozioni di ciclo mestruale, menarca, menopausa) e Triade della donna atleta. Le capacità coordinative

MOD. 4: GLI SPORT DI SQUADRA: Spiegazione della storia e origini, fondamentali (e spiegazione di cosa è un fondamentale e del gesto tecnico), tattiche di gioco, posizioni in campo, ruoli, dimensioni del campo, abbigliamento e attrezzature utilizzate negli sport:

La pallavolo

La pallacanestro

Il calcetto

La pallamano e il tchoukball

Il rugby

MOD. 5: I GIOCHI CON LA RACCHETTA → Badminton, Tennis e Ping Pong

MOD. 6: GLI SPORT INDIVIDUALI → Atletica leggera, Ginnastica artistica e ritmica, nuoto

MOD. 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CONVIVENZA CIVILE

- Il mantenimento del benessere e la sicurezza personale
- L'educazione all'ambiente e alla cittadinanza
- Il regolamento in palestra

MOD. 8: SPORT IN AMBIENTE NATURALE → Trekking, Orienteering e Ultimate Fresbee

MOD. 9: DIVERSI METODI DELLA GINNASTICA TRADIZIONALE E NON TRADIZIONALE

MATERIA: IRC

Docente: prof. Tommaso Rossi

Profilo della classe

Si sono avvalsi dell'IRC 13 alunni, 7 maschi e 6 femmine.

La classe ha affrontato l'ultimo anno del percorso scolastico dimostrando un atteggiamento estremamente maturo, propositivo e costante. Sin dalle prime fasi dell'anno scolastico, il gruppo ha manifestato una spiccata curiosità intellettuale verso le tematiche antropologiche, etiche e sociali proposte, mantenendo un clima di lavoro sereno e improntato al reciproco rispetto. L'impegno profuso dagli studenti è stato lodevole e continuo: la partecipazione alle lezioni non si è limitata alla semplice fruizione dei contenuti, ma si è espressa attraverso interventi critici e costruttivi, capaci di problematizzare i temi trattati e di collegarli efficacemente all'attualità e alle altre discipline del curriculum.

In questo contesto, il dialogo interculturale è stato promosso con naturalezza, valorizzando le diverse sensibilità presenti nel gruppo e favorendo un dibattito sempre inclusivo. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti con profitto ampiamente soddisfacente; gli studenti hanno infatti maturato solide competenze nell'analisi del messaggio cristiano e del suo impatto nella cultura contemporanea, dimostrando un'ottima capacità di argomentare le proprie posizioni su complessi dilemmi morali ed esistenziali con autonomia di giudizio. In conclusione, la classe giunge al termine del percorso di Insegnamento della Religione Cattolica con un profilo eccellente, avendo trasformato l'ora di lezione in un autentico spazio di crescita civile e personale, mostrando piena consapevolezza dei valori di solidarietà e cittadinanza attiva approfonditi durante l'anno.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Premessa:

Il percorso formativo della disciplina è stato affrontato dalla classe con un livello di coinvolgimento e una maturità intellettuale eccellenti. Gli studenti hanno mostrato una costante
attitudine alla riflessione critica, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale.

1. Conoscenze

Gli studenti hanno acquisito una padronanza completa e approfondita dei contenuti trattati, in particolare:

Fonti e Documenti: Conoscenza critica delle fonti bibliche e dei principali documenti del Magistero relativi alle sfide della modernità.

Antropologia ed Etica: Comprensione sistematica delle diverse visioni dell'uomo e dei fondamenti dell'etica cristiana in dialogo con le etiche laiche.

Storia e Cultura: Approfondimento del ruolo del Cristianesimo nella costruzione dell'identità europea e nel patrimonio artistico-culturale italiano.

Attualità: Conoscenza delle principali problematiche bioetiche, sociali e ambientali (con riferimento all'Enciclica Laudato si' e all'Agenda 2030).

2. Abilità

Il gruppo classe ha dimostrato di saper applicare le conoscenze acquisite attraverso le seguenti capacità:

Analisi Critica: Capacità di leggere e interpretare testi religiosi e filosofici complessi, cogliendone i significati simbolici e i messaggi etici.

Argomentazione: Abilità nel sostenere un dibattito strutturato su temi esistenziali, sapendo esporre le proprie convinzioni con coerenza logica e proprietà di linguaggio.

Correlazione Interdisciplinare: Capacità di stabilire nessi pertinenti tra i contenuti dell'IRC e le altre discipline (Filosofia, Storia, Letteratura), dimostrando una visione unitaria del sapere.

Uso del Lessico Specifico: Utilizzo preciso e puntuale della terminologia teologica e filosofica.

3. Competenze

In termini di competenze trasversali e disciplinari, gli studenti hanno raggiunto i seguenti traguardi:

Consapevolezza Etica: Lo studente sa valutare le diverse situazioni della vita quotidiana e i grandi eventi storici alla luce dei valori della dignità umana, della giustizia e della solidarietà.

Dialogo e Rispetto: Capacità di interagire in modo costruttivo con chi ha convinzioni religiose o ideologiche diverse, praticando l'accoglienza e l'ascolto attivo.

Cittadinanza Attiva: Maturazione di un profilo di cittadino consapevole, capace di assumere posizioni responsabili di fronte alle sfide etiche della società contemporanea.

Autonomia di Giudizio: Capacità di elaborare un pensiero personale e autonomo rispetto ai condizionamenti esterni, orientato alla ricerca del bene comune.

Valutazione Finale:

In virtù dell'impegno costante e dell'elevata qualità degli interventi, il profitto complessivo della classe si attesta su livelli di eccellenza, con una piena maturazione delle competenze

chiave previste per il termine del secondo ciclo di istruzione.

Metodologie didattiche

In considerazione del forte impatto che le emergenze internazionali hanno avuto sul vissuto emotivo e riflessivo degli studenti – determinando spesso un senso di inquietudine e disorientamento – la programmazione è stata rimodulata in itinere. Tale scelta è stata dettata dalla

necessità di promuovere un approccio consapevole e fondato alle urgenti istanze etiche e sociali

emerse nel panorama globale.

Per rispondere a tali necessità, si è adottata una spiccata flessibilità nella scelta di argomenti, materiali e attività, privilegiando tematiche vicine alla sensibilità degli studenti e accogliendo attivamente i loro spunti di riflessione. Sono state valorizzate risorse disciplinari e suggestioni interdisciplinari che, nel corso dell'anno, si sono rivelate strumenti d'indagine critica indispensabili per interpretare l'attualità.

Nonostante l'impostazione metodologica specifica richiesta dalle contingenze, la disciplina si è

inserita coerentemente nelle finalità del percorso liceale, operando per la formazione integrale della persona e per lo sviluppo di competenze di apprendimento permanente. In questa prospettiva, l'attività didattica è stata strutturata come un percorso di approfondimento "a spirale"

basato sulla didattica per concetti: questo ha permesso di consolidare nuclei concettuali fondanti

che, pur essendo ben definiti, restano aperti a continue espansioni e nuove sintesi critiche.

Materiali didattici e spazi utilizzati

-**Testo:** dato il particolare contesto culturale e le scelte metodologiche di cui sopra, è risultato sporadico, quest'anno, l'utilizzo del testo di Religione: A. Pesci/ M. Bennardo: *All'ombra del sicomoro* + ebook scaricabile + C.D.I / DEA scuola, Novara.

-**Documenti** di approfondimento: Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Costituzione; è, inoltre, emersa la necessità di corredare i brevi spunti proposti dall'insegnante con vari e molteplici materiali scelti, spesso dal web: selezioni di documenti audio-video, foto, articoli di riviste, power points ecc.

-**Spazi:** lo spazio utilizzato è stato sempre l'aula, come costante contesto di confronto e discussione collettiva sulla base di brevi lezioni frontali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Rilevazione delle competenze attese, espresse ed agite in sede di analisi e confronto collettivi (padronanza della peculiarità dei linguaggi e dei saperi essenziali della materia, capacità di rielaborazione critica con aperture multidisciplinari, competenze funzionali ad una discussione e a un dialogo corretti e proficui).

Contenuti

Prospettiva antropologica:

- L'uomo e Dio. Riflessioni sulla teologia contemporanea

- L'uomo tra libertà e dipendenza
- Le libertà individuali e le varie costrizioni sociali

Prospettiva morale:

- Possibilità di costruzione di un'economia dal volto umano
- Significato del concetto di sviluppo sostenibile
- Interpretazione dell'enciclica di Papa Francesco *Laudato si*, in particolare il concetto di economia integrale

Prospettiva politica

- La questione delle migrazioni a livello internazionale
- La posizione dell'istituzione cattolica sul tema dei migranti (encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti*)
- Migranti e società: il tema della sicurezza e del degrado; la situazione demografica in Italia
- Incontro con il dott. Benedetto Mucci : la questione dell'informazione giornalistica in Italia.
- Il conflitto ebreo-palestinese: le questioni storiche e religiose; Il concetto di sacro nella cultura e nella religione ebraica; le alleanze internazionali delle due parti in conflitto; le prospettive future
- Iran e Occidente. La teocrazia iraniana. La risposta politica e militare di una parte dell'Occidente
- La Cina contemporanea: un enigma da decifrare. La Cina dopo Mao Zedong e la Rivoluzione culturale. Il ruolo del Confucianesimo oggi.*

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Chiara Nenciarini

Profilo della classe:

La V CS – con cui ho lavorato fin dall'inizio del primo biennio - è composta di 14 studenti, 7 femmine e 7 maschi.

Il comportamento degli studenti è sempre stato, nel complesso, corretto, rispettoso ed educato. Nell'insieme, il livello di attenzione ed interesse può definirsi buono, e la partecipazione durante le lezioni discreta, anche se con livelli di maturità e motivazione diversificati.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati sono stati eterogenei. Gli obiettivi disciplinari possono ritenersi in media raggiunti, con alcuni studenti che risultano aver acquisito capacità comunicative e competenze buone o ottime, a fronte di buone capacità linguistiche, un metodo di studio efficace

ed un impegno costante. Un secondo gruppo ha conseguito risultati discreti, mentre il gruppo più numeroso si attesta su un livello pienamente sufficiente o globalmente sufficiente. Permangono inoltre alcuni casi in cui si riscontra una più evidente fragilità, che emerge particolarmente nello scritto.

Tre alunni* hanno conseguito il livello B2 (First Certificate in English), di cui un* con grade A, e altri* tre il livello C1 (Certificate in Advanced English), di cui due con grade A.

Obiettivi disciplinari:

Sviluppo della competenze comunicativa e letteraria, nello specifico si è cercato di far sì che gli alunni potenziassero conoscenze, abilità e attitudini personali al fine di:

- Saper comprendere in modo autonomo e consapevole testi orali e scritti di vario genere.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche ed approfondire argomenti di studio.
- Saper produrre testi orali e scritti sufficientemente strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Sapersi confrontare con le opinioni altrui.
- Saper riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari, rispetto ad altri usi della lingua e sapere usare la meta-lingua letteraria.
- Saper identificare i vari generi letterari e i temi e i messaggi presenti in essi.
- Saper collocare un autore all'interno di una corrente letteraria e di un periodo storico.
- Individuare collegamenti e relazioni.

Metodologie

Lezione interattiva/dialogica

Lavoro di gruppo

Discussioni guidate in plenaria

Presentazioni da parte degli studenti

Uso di sussidi audiovisivi

Lezione frontale

Spettacolo su *The Great Gatsby* a cura del TPO

Spazi

Aula

Teatro Politeama.

Strumenti

Libri di testo

Fotocopie integrative

Google Classroom

Video da Internet

Articoli online

LIM

Metodologia

Nel corso dell'anno si è in genere cercato di utilizzare un approccio dialogico, teso a stimolare gli alunni alla riflessione e a scoprire autonomamente significati, simboli e collegamenti nei testi analizzati. Generalmente, si è preferito partire dal testo letterario e dalla sua analisi ed interpretazione, pur non tralasciando di fornire cenni biografici e storici per permettere agli studenti di poter inquadrare l'opera all'interno del contesto storico e socio-culturale che l'ha prodotto. Al di là dei cenni al contesto storico e culturale, nonché alle vite degli autori in programma, si è sempre infatti privilegiato, anche nelle varie forme di verifica, il lavoro di comprensione ed analisi del testo.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

Tipologie e prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte:

Per le verifiche scritte si sono proposti testi non analizzati in classe, ma opera di autori noti, con domande aperte di comprensione e analisi, oppure domande aperte sui testi precedentemente analizzati e sui contenuti discussi durante le lezioni.

Verifiche orali:

brevi colloqui;

presentazioni di gruppo

Criteri di valutazione:

Si rimanda ai criteri stabiliti dal Dipartimento Disciplinare.

Argomenti svolti dal libro di testo Enjoy! vol. 1, (S. Balladio, A. Brunetti, H. Bedell) - ed. Europass

The Romantic Age

Video:

- History of Ideas: Romanticism (The School of Life):
<https://www.youtube.com/watch?v=OiRWBI0JTYQ>
- Edmund Burke on the Sublime (BBC Radio 4):
<https://www.youtube.com/watch?v=t0fHjIPpR-Q>
- “The Rime of the Ancient Mariner” (Iron Maiden)
- A Brief History of Goths (Ted-Ed): <https://www.youtube.com/watch?v=STOJftffOqs&t=3s>
- Everything you need to know to read Frankenstein - Iseult Gillespie, Ted-Ed:
<https://www.youtube.com/watch?v=PDgu25Dsv34>
- The Real Experiments that Inspired Frankenstein - Vox:
<https://www.youtube.com/watch?v=-ex7f7KV13I>

Articoli:

- “The Poor Life of an Apprentice Chimney Sweep: A History of Children at Work”:
<https://owlcation.com/humanities/The-History-of-Children-atWork-The-Poor-Life-of-An-Apprentice-Chimney-Sweep>
- Gothic motifs: <https://www.britishlibrary.cn/en/articles/gothic-motifs/>

Romantic (and pre-Romantic) poetry:

W. Blake (life and works):

“London”, “The Lamb”, “The Tyger”, “The Chimney Sweeper” (from *Songs of Innocence*)

W. Wordsworth (life and works):

from *Lyrical Ballads* : “The Subject Matter and the Language of Poetry” (from the Preface - fotocopia) “I Wandered Lonely as a Cloud”, “Sonnet Composed upon Westminster Bridge”.

S.T. Coleridge (life and works):

From *The Rime of the Ancient Mariner*: “The Killing of the Albatross”, “Lost in the Land of the Bright Sun”, “Life-in-Death: The Horror!”

P.B Shelley (life and works):

“England in 1819”

J. Keats (life and works):

“La Belle Dame sans Merci”.

Romantic Fiction :

Jane Austen (life and works):

from *Pride and Prejudice*: “Mr and Mrs Bennet, an Old Couple”

M. Shelley (life and works):

from *Frankenstein or The Modern Prometheus*: “The Miserable Wretch”

Argomenti svolti dal libro di testo Enjoy! Vol. 2, (S. Balladio, A. Brunetti, H. Bedell) - ed. Europass

The Victorian Age

Video:

- Jane Eyre: The Role of Women (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=Y0F-odUoWd4&t=3s>
- Jane Eyre: Fairytale and Realism (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=DiDxUF173TY>
- Wuthering Heights: Violence and cruelty (The British Library):
https://www.youtube.com/watch?v=ImqD5e2_4OE
- Wuthering Heights: Landscape (The British Library):
<https://www.youtube.com/watch?v=mFZ4bSxFtdA>

Articoli:

- This is why the Brontë sisters died so young:
<https://www.yorkshirepost.co.uk/lifestyle/why-bronte-sisters-died-so-young-1757920>
- Hysterical Victorian Women:
<https://www.historic-uk.com/CultureUK/Hysterical-Victorian-Women/>
- Nellie Bly:
<https://www.washingtonpost.com/history/2019/07/28/she-went-undercover-expose-an-insane-asylums-horrors-now-nellie-bly-is-getting-her-due/>
- La bonifica della femminilità nei manicomi italiani:
https://www.storicang.it/a/bonifica-della-femminilita-nei-manicomi-italiani_15277

C. Dickens (life and works):

from *Hard Times*: “Facts, and No Fancy” (integrazione su fotocopia), “Coketown”

from *Oliver Twist*: “Oliver Asks for More” (integrazione su fotocopia)

C. Brontë (life and works):

from *Jane Eyre*: “Women Feel Just as Men Feel” (su fotocopia), “The Mad Woman in the Attic” (su fotocopia).

E. Brontë (life and works):

from *Wuthering Heights*: “I Am Heathcliff” (integrazione su fotocopia). Selezione di brani dai capitoli 16 e 29 (su fotocopia)

R.L. Stevenson (life and works):

from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: “I Was Him, All the Time”

O. Wilde (life and works):

From *The Picture of Dorian Gray* : The Preface, “The Studio” (su fotocopia), “The Horror Revealed”

The Modern Age

War poets:

W. Owen (life and works):

“Dulce et Decorum Est”

Novelists:

J. Joyce (life and works):

from *Dubliners*: “Eveline”, brano da “The Dead” (su fotocopia)

V. Woolf (life and works):

from *Mrs Dalloway*: “Clarissa's Party”(fotocopia)

from *A Room of One's Own*: “Shakespeare's Sister”

G. Orwell (life and works):

from *Nineteen Eighty-Four* : “Dangerous Privacy” (integrazione su fotocopia), “Newspeak”; “Two and Two Make Five”

U.S.A. Literature:

F.S. Fitzgerald (life and works):

From *The Great Gatsby*: “Boats Against the Current” (su fotocopia)

La classe ha inoltre letto una selezione di brani in preparazione allo spettacolo in lingua *The Great Gatsby*, a cui ha assistito al Teatro Politeama di Prato.

The Present Age:

The Theatre of the Absurd:

S. Beckett (life and works):

from *Waiting for Godot*: “Waiting” (su fotocopia)

Jean Rhys:

from *Wide Sargasso Sea*: “There is No Looking Glass” (su fotocopia)

Angela Carter (life and works):

From *The Bloody Chamber and Other Stories*: “The Werewolf”

Durante le vacanze estive agli alunni è stato chiesto di leggere due delle seguenti opere in versione integrale:

- *Frankenstein*
- *The Great Gatsby*
- *The Picture of Dorian Gray*
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- *Dubliners*
- *1984*

Profilo della classe

La classe 5CS è stata seguita dall'insegnante negli ultimi quattro anni. In questo periodo gli studenti si sono dimostrati interessati e partecipativi in rapporto alle attività proposte. Dal secondo al quarto anno la classe ha sviluppato competenze adeguate nella disciplina del disegno tecnico ed ha saputo orientarsi correttamente anche nello studio teorico, riportando in media buoni risultati.

Nel quinto anno la classe ha seguito la disciplina proposta soltanto in chiave teorica (e solo nel trimestre nel disegno tecnico) dimostrando curiosità ed interesse anche per le conoscenze acquisite in altre discipline, con le quali, di volta in volta, sono stati stimolati ed evidenziati opportuni collegamenti. La classe ha sempre lavorato con costanza ed impegno sia in classe che a casa.

Il comportamento si è sempre mantenuto rispettoso ed educato sia con il docente che tra pari.

In conclusione, il clima positivo della classe ha favorito lo svolgimento delle lezioni negli anni con regolarità e profitto.

Da far presente, in ultimo, che durante l'anno, soprattutto nel mese di aprile, si sono verificati rallentamenti nel programma, a causa delle diverse ore di sospensione di lezione verificatesi.

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze

La classe ha raggiunto una buona acquisizione dei saperi di base sui contenuti della disciplina, qui sotto espressi in dettaglio e una buona conoscenza della terminologia e del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

Gli studenti hanno dimostrato di sapersi orientare all'interno degli argomenti, seguendo le indicazioni del docente.

Una minoranza è riuscita a stabilire anche delle relazioni tra i diversi saperi e ad affinare le facoltà di analisi e di sintesi.

Abilità

Gli alunni nel loro complesso sono riusciti ad utilizzare correttamente la terminologia specifica, acquisire un metodo adeguato nell'indagine e nella lettura dell'opera d'arte e si sono cimentati nella collocazione della produzione artistica nel contesto storico-artistico.

Metodologie didattiche

Spiegazioni teoriche con lezioni frontali. Approfondimento ed ampliamento della parte teorica con l'ausilio anche di materiale multimediale.

Materiali didattici

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 4, *dal Barocco al Postimpressionismo*, Zanichelli.

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 5, *dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state in numero minimo di due/tre sia scritte che orali. Tutte le verifiche sono state valutate facendo riferimento ai criteri deliberati in seno al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

Competenze Linguistiche

Uso appropriato del lessico.

Ampiezza del vocabolario specifico.

Correttezza e chiarezza espositiva.

Uso corretto delle strutture linguistiche.

Conoscenze

Aderenza delle risposte ai quesiti posti.

Correttezza e completezza dei contenuti disciplinari.

Capacità Elaborative

Capacità di risolvere tecnicamente il quesito.

Contenuti

Il Neoclassicismo

Caratteri generali e analisi di opere fondamentali di G. Piermarini J. L. David, A. Canova.

- *Il Giuramento degli Orazi*.

- *La morte di Marat*.

- *Amore e Psiche*.

- *Teseo e il Minotauro*.

- *Paolina Borghese*.

Il Romanticismo

La pittura in Spagna: Goya - *Fucilazione del 3 maggio 1800*.

La pittura romantica in Francia:

T. Gericault - *La zattera della Medusa*.

T. Gericault – *Gli alienati*.

E. Delacroix – *La libertà che guida il popolo*.

E. Delacroix – La barca di Dante

J. H. Füssli – l'incubo

J. H. Füssli – La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche.

C. D. Friedrich – Viandante sul mare di nebbia 1817.

C. D. Friedrich – Le falesie di gesso di Rügen.

La pittura romantica in Italia: F. Hayez La Congiura dei Lampugnani 1826 - Il bacio (le tre versioni).

Il Realismo

La questione sociale, G. Courbet.

-*L'atelier del pittore*.

-*Fanciulle sulle rive della Senna*.

- *Funerale a Ornans, 1849/50*.

La fotografia di seconda metà dell'800.

Louis-Jacques-Mandé Daguerre e F. Nadar il ritratto fotografico di Sarah Bernhardt e la fotografia a Firenze dei fratelli Alinari.

L'architettura in ferro, vetro e ghisa e le Esposizioni Universali a Londra, Parigi e Milano.

J. Paxton – il Palazzo di Cristallo; G. Eiffel – La Tour Eiffel; G. Mengoni - Galleria Vittorio Emanuele.

L'impressionismo (*En plein air*)

Da Manet alla diffusione dell'impressionismo in Francia, la Ville lumière.

E. Manet: Colazione sull'erba; La barca di Dante (copia di Delacroix); Olympia.

C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione di Saint-Lazare; Papaveri 1873; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

E. Degas: Il disegno; Lezione di danza; L'assenzio.

Postimpressionismo e divisionismo

Analisi, opere a confronto dal P. Cézanne, a V. Van Gogh. G. Seurat, P. Signac (il Pointillisme) P. Gauguin, Pellizza da Volpedo il contrasto simultaneo e le teorie del colore di E. Chevreul.

G. Seurat - *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

G. Seurat – Le Cirque.

P. Signac – *il porto al tramonto*.

P. Cézanne - *I giocatori di carte*.
P. Cézanne - *I bagnanti*.
P. Cézanne - la casa dell'impiccato.
P. Cézanne - La montagna di Sainte-Victoire.
Van Gogh - *I mangiatori di patate*.
Van Gogh - *Autoritratti (vari)*.
Van Gogh - *Notte stellata*.
Van Gogh - *La camera da letto (la stanza gialla)*.
Van Gogh - *Campo di grano con volo di corvi*.
P. Gauguin - *La visione dopo il sermone*.
P. Gauguin - *Il Cristo giallo*.
P. Gauguin - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
P. da Volpedo - *Il Quarto Stato 1901 e Fiumana*.

L'Art Nouveau tra design, pittura e architettura.

Fenomeni artistici dell'ultimo ventennio del XIX secolo.

Il nuovo gusto borghese, le arti applicate, la litografia, la stampa, l'architettura In Europa.
William Morris - Art and Crafts Exhibition Society; L. Confort - lampade Tiffany; H. Guimard -
Metropolitana di Parigi.
Gaudì - Sagrada Família; Parco Güell; Casa Milà.
L'Art Nouveau a Vienna - il Palazzo della Secessione di Joseph Olbrich 1898/99.
G. Klimt - Giuditta I; Giuditta II (Salomè); ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Lo stile fiorito;
la culla.
Fauves ed Espressionismo (Le prime Avanguardie storiche).
Espressionismo nordico
J. Ensor - L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.
E. Munch - la fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; *Il grido (l'urlo)*; *Pubertà*. *E le
litografie su carta su ispirazione, il grido a Chicago - Art Institute*.

Le Avanguardie da H. Matisse i Fauves

H. Matisse - Donna con cappello (femme au chapeau).
H. Matisse - La gioia di vivere.
H. Matisse - La stanza rossa 1908.
H. Matisse - La danza.

Il Cubismo, tempo e spazio.

Il cubismo formativo, analitico e sintetico, la tecnica dei Papiers Collés e collages.
Composizioni di Picasso e Braque.

P. Picasso (periodo blu 1901-1904) – Poveri in riva al mare 1903.
P. Picasso (periodo rosa 1905-1906) – Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon.
P. Picasso – Cubismo e oltre – le maschere africane (1906 – 1937).
P. Picasso nel pieno della guerra civile – Guernica 1937.

Il Futurismo (*temi ancora da trattare dopo il 15 maggio 2026*)

Caratteri generali e analisi di opere fondamentali di U. Boccioni e G. Balla e A. Sant'Elia.
Estetica futurista e i manifesti, tecnologia e modernità.

U. Boccioni – La città che sale.

U. Boccioni – Stati d'animo.

U. Boccioni – Forme uniche della continuità dello spazio (1913).

G. Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio (cronofotografia).

A. Sant'Elia – La centrale elettrica; La città nuova, Stazione d'aeroplani.

L'Astrattismo e Neoplasticismo

Caratteri generali su V. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian.

La mostra dell'arte degenerata – 1937.

Architettura tra artigianato e industria.

Bauhaus: W. Gropius; Le Corbusier; F. L. Wright.

Neoavanguardie, gli anni Sessanta e Settanta.

Pop-Art – Andy Warhol; Roy Lichtenstein; Claes Oldenburg.

Autori ed esperienze aggiuntive

- Il 16 gennaio 2026 hanno partecipato alla visita al Museo degli Innocenti, Firenze per la mostra dedicata a H. de Toulouse - Lautrec, pittore e cartellonista post-impressionista francese di fine '800.

Temi trattati: La Belle Époque e l'ambiente bohémien, il ritratto psicologico e “anticonvenzionale”, la vita notturna di Montmartre, il circo, il giudizio morale, il profondo realismo.

Educazione civica

Materiale utilizzato: fotocopie, materiale visivo (video) e brevi spiegazioni inviate su Classroom

Tema trattato - *Tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico, i Beni Culturali.*

- *Articolo 9 della Costituzione.*

- *Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004) o codice Urbani”.*

- *Che cosa sono i Beni Culturali.*
- *differenza tra “tutela” e “valorizzazione”.*

L'insegnante si riserva di apportare eventuali modifiche alla parte finale del programma qualora i tempi e/o le circostanze non ne permettano l'intero svolgimento. Di ogni eventuale modifica sarà informata la commissione tramite comunicazione scritta.

MATERIA: STORIA

Prof.ssa Sabrina Buonazia

Profilo della classe

Gli studenti della classe, nella quale insegno la materia dal terzo anno, si sono fin dall'inizio mostrati collaborativi sia tra pari, sia con l'insegnante e nel complesso interessati alle attività didattiche, pur con scarsa partecipazione attiva, a parte rare eccezioni individuali. Gli alunni si sono in genere applicati con serietà e impegno, con profitto differenziato ma sempre sopra la sufficienza, fino a casi di eccellenza.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti presentano profitti che vanno da un livello più che sufficiente all'eccellente, in relazione ai seguenti parametri:

Conoscenze:

- eventi fondamentali che permettono la ricostruzione di un periodo o di un contesto storico
- parole chiave del lessico storiografico.

Abilità:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina
- esporre le vicende storiche connettendole in un discorso organico
- leggere tavole sinottiche, grafici e tabelle statistiche

Competenze:

- individuare le connessioni causali tra eventi, fenomeni o processi storici di diversa durata
- riflettere in modo sistematico su aspetti di continuità e discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- analizzare fonti;
- confrontare interpretazioni storiografiche;

Metodologie didattiche

- Lezione dialogata: spiegazione del docente con sollecitazione di interventi degli alunni come feedback
- Lettura e commento di documenti storici e storiografici

- Visione di filmati su Youtube relativi a interventi di storici

Materiali didattici

- Utilizzo del manuale di riferimento: "Le carte della storia 3", di Lucio Caracciolo e Adriano Roccucci, Mondadori.
- Documenti storici
- Dispense dell'insegnante
- Filmati su youtube

Spazi

- Aula della classe

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sia nel trimestre che nel pentamestre, una verifica scritta e una verifica orale. I criteri di valutazione hanno misurato il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari succitati, facendo riferimento alla griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Imperialismo e razzismo all'inizio del secolo
- Imperi, colonie e rapporti di influenza al 1914
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale: cause ed evento scatenante, la guerra di trincea, l'Italia dalla neutralità alla guerra, l'uscita dell'URSS e l'intervento degli USA, i 14 punti di Wilson, l'epilogo del conflitto, il trattato di Versailles.
- La rivoluzione russa: e l'URSS da Lenin a Stalin fino al '29
- Nascita e affermazione del fascismo negli anni '20: il difficile dopoguerra in Italia, dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"; il movimento fascista dal programma di San Sepolcro alla marcia su Roma, i primi provvedimenti legislativi di Mussolini, il delitto Matteotti e le leggi fascistiche, il concordato.
- Gli Stati Uniti: dagli "anni ruggenti" alla "grande depressione" del '29; le conseguenze della crisi nel mondo e il New Deal
- La Germania dal primo dopoguerra fino alle conseguenze della crisi del '29.
- L'ascesa di Hitler, il decreto dell'incendio del Reichstag, la legge dei pieni poteri, il totalitarismo e l'antisemitismo nazista
- L'URSS degli anni '30, la nascita della potenza industriale e le purghe staliniane
- Il fascismo negli anni '30: economia e politica, l'occupazione dell'Etiopia, le leggi razziali in Africa e quelle antisemite in Italia. I tratti totalitari del regime
- La guerra civile spagnola
- Il cammino verso la seconda guerra mondiale, dalla conferenza di Barbero su Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=xumfir54xb4>.
- La seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia e la disfatta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra" e l'operazione Barbarossa contro l'Unione sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli alleati (1942- 1943). La caduta del fascismo, l'armistizio, la guerra e la resistenza in Italia, le foibe; l'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana. Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca; La bomba atomica e la resa del

Giappone.

- L'immediato dopoguerra: un'Europa divisa, il blocco di Berlino e l'inizio della Guerra Fredda. Il maccartismo negli Stati Uniti, il blocco sovietico, il Regno Unito, di Francia e Germania federale.
- La nascita di Israele e la guerra di Corea

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

- L'Italia : l'immediato dopoguerra, dalla stagione centrista al centro-sinistra fino al 1970.

Per Educazione civica :

- Manuale Donzelli "Storia contemporanea", paragrafo "le donne e i diritti civili e politici" da pag. 572
- La capacità giuridica della donna e l'accesso a professioni: l'abrogazione dell'autorizzazione maritale con la legge Sacchi del 1919.
- La legislazione sulle donne del periodo fascista
- Il Codice Rocco del 1930: adulterio, stupro, matrimonio riparatore e delitto d'onore.
- Articolo del "Messaggero" del 2020 su Ferdinando Loffredo
- Brani dall'Enciclica "Casta Connubii" di Pio XI
- Articolo del "Corriere della sera del 2016" : "Franca Viola, il coraggio di dire no", presente nell'archivio online del giornale.

MATERIA: FILOSOFIA

Prof.ssa Sabrina Buonazia

Profilo della classe

Gli studenti della classe, nella quale insegno la materia da quest'anno, si sono fin dall'inizio mostrati collaborativi sia tra pari, sia con l'insegnante e nel complesso abbastanza interessati alle attività didattiche, pur con scarsa partecipazione attiva, a parte rare eccezioni individuali. Gli alunni si sono in genere applicati con serietà e impegno, con profitto differenziato ma sempre sopra la sufficienza, fino a casi di eccellenza.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti presentano profitti che vanno dal più che sufficiente all'eccellente, in relazione ai seguenti parametri:

Conoscenze:

- autori, le opere e le tesi fondamentali del pensiero filosofico, sia in prospettiva storica che problematica
- Le categorie concettuali fondamentali della tradizione filosofica

Abilità:

- Saper rintracciare nei testi le tesi sostenute dagli autori esaminati.
- Saper esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Saper organizzare le conoscenze in un'esposizione organica e coerente

Competenze:

- Saper analizzare problemi e tematiche, stabilendo, con argomentazioni efficaci, confronti e relazioni significative
- Saper effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali
- Saper valutare e interpretare criticamente e in modo creativo i contenuti affrontati.

Metodologie didattiche

La metodologia utilizzata privilegia l'analisi concettuale del pensiero degli autori rispetto a questioni biografiche.

- Lezione dialogata: spiegazione del docente con sollecitazione di interventi degli alunni come feedback,
- Lettura e commento di estratti testuali degli autori
- Visione di conferenze su Youtube

Materiali didattici

- Utilizzo del manuale di riferimento Abbagnano Fornero, "La ricerca del pensiero," Paravia.
- Brani delle opere degli autori studiati
- Dispense dell'insegnante
- Conferenze su Youtube

Spazi

- Aula della classe

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state effettuate una verifica scritta e una verifica orale. I criteri di valutazione hanno misurato il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari

succitati, facendo riferimento alla griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Feuerbach

- La riflessione sulla religione e sulla società.

Marx

- La natura della religione nell'Introduzione alla Critica della filosofia del diritto di Hegel: il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese.
- Il lavoro alienato nei Manoscritti del '44.
- La concezione della storia: il materialismo dialettico.
- Le categorie concettuali di ideologia, struttura e sovrastruttura, borghesia, proletariato e lotta di classe.
- L'analisi dell'economia borghese nel Capitale: valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, capitale costante e capitale variabile, il saggio di profitto e la sua caduta tendenziale.
- Il passaggio dalla società capitalista alla società comunista e le caratteristiche principali della società comunista.

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione, fenomeno e noumeno.
- Le forme a priori del fenomeno: spazio, tempo e causalità. Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente.
- La scoperta del noumeno come Volontà: le caratteristiche della Volontà.
- Dolore, piacere e noia per Schopenhauer.
- L'illusione dell'amore romantico. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- Le vie di liberazione dal dolore e dalla sofferenza: arte, morale, ascesi.
- Il riferimento al pensiero orientale: induismo e buddismo.

Kierkegaard

- Il singolo nella sua relazione con il mondo: l'esistenza come possibilità e fede.
- L'angoscia.
- La disperazione.
- Le diverse forme di vita: estetica (Don Giovanni), etica (il marito), religiosa (Abramo).

Positivismo

- Trattati generali del positivismo
- L'utilitarismo morale di Bentham
- L'utilitarismo morale di Mill
- Darwin: lotta per la vita e sopravvivenza del più forte: cosa veramente pensava Darwin e come è stato interpretato dal darwinismo sociale, dalle conferenze su Youtube di Telmo Pievani: "Lotta per la vita"(<https://www.youtube.com/watch?v=leifNqRcBZw>).

Nietzsche

- La Nascita della tragedia: l'eredità schopenhaueriana, lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo, il mondo dell'ebbrezza e il mondo del sogno, la decadenza della società europea, la giustificazione estetica del mondo.

- L'interpretazione genealogica della metafisica e dell'etica: da "Umano, troppo umano" aforisma 5 (Fraintendimento del sogno), aforisma 44 (Gratitudine e vendetta), aforisma 50 (Voler suscitare compassione), aforisma 92 (origine della giustizia), aforisma 142 (il santo).
- Sulla libertà: aforisma tratto dal "Crepuscolo degli idoli": "i quattro grandi errori".
- Il cristianesimo come religione del risentimento.
- Eterno ritorno: aforisma 341 della "Gaia Scienza" e discorso "la visione e l'enigma" in "Così parlò Zarathustra".
- Le diverse interpretazioni dell'eterno ritorno
- Il superuomo (oltreuomo)
- La volontà di potenza
- Nichilismo passivo e nichilismo attivo

Freud

- La nascita della psicoanalisi con la cura delle nevrosi isteriche: il caso di Anna O.
- L'associazione delle idee come metodo di analisi della psicopatologia della vita quotidiana: atti mancati, lapsus, dimenticanze.
- Cosa sono i sogni.
- Analisi di alcuni incubi raccontati nella "Interpretazione dei sogni"
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo, nella versione maschile e in quella femminile.
- Il caso del piccolo Hans.
- La seconda topica: Es, io Super-io, principio di piacere, principio di realtà, Eros e Thanatos.
- La civiltà

Hannah Arendt

Parte condotta in inglese come attività CLIL: Reading and commenting on some passages from "The banality of evil" and "The origins of totalitarianism". Questa parte verrà trattata per la maggior parte dopo il 15 maggio.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
L'OFFERTA FORMATIVA	2
PROFILO DELLA CLASSE	3
QUADRO ORARIO E DISCIPLINE CURRICULARI	3
ELENCO DOCENTI	4
STORIA DELLA CLASSE	4
SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE	4
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO	5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	5
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	6
CLIL	6
INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	7
CREDITO SCOLASTICO	7
TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI	7
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8
LINGUA E LETTERATURA LATINA	16
MATEMATICA E FISICA	22
SCIENZE NATURALI	32
EDUCAZIONE CIVICA	39
SCIENZE MOTORIE	41
IRC	44
LINGUA E CULTURA INGLESE	47
STORIA DELL'ARTE	54
STORIA	59
FILOSOFIA	61

5. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL D.S.

Prof.ssa V. Berti (Lingua e lett. italiana/Lingua e cultura Latina/Ed. civica).....*Valeria Berti*
Prof.ssa C. Nenciarini (Lingua e civiltà straniera/Inglese/Ed. civica).....*C. Nenciarini*
Prof. S. Buonazia (Storia/Filosofia/Ed. civica).....*S. Buonazia*
Prof.ssa L. Di Biase (Matematica/Fisica/Ed. civica).....*Lucia Di Biase*
Prof. ssa M.A. Mugnai (Scienze Naturali/Ed. civica).....*M. A. Mugnai*
Prof. R. Raffaele (Disegno e Storia dell'Arte/Ed. civica).....*R. Raffaele*
Prof. M. Viola (Scienze motorie e sportive/Ed. civica).....*M. Viola*
Prof. T Rossi (Religione Cattolica).....*T. Rossi*

Il Dirigente Scolastico

Dr. Luca Borgioli.....

Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2026



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 6 maggio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *L'uscita mattutina*, in *Il seme del piangere* (tratto da *Tutte le poesie*, Garzanti).

Come scendeva fina
e giovane le scale Annina¹!
Mordendosi la catenina
d'oro, usciva via
lasciando nel buio una scia 5
di cipria, che non finiva.

L'ora era di mattina
presto, ancora albina.
Ma come s'illuminava
la strada dove lei passava! 10

Tutto Cors'Amedeo²,
sentendola, si destava.
Ne conosceva il neo
sul labbro, e sottile
la nuca e l'andatura 15
ilare – la cintura
stretta, che acre³ e gentile
(Annina si voltava)
all'opera stimolava.

Andava in alba e in trina 20
pari a un'operaia regina.
Andava col volto franco
(ma cauto, e vergine, il fianco)
e tutta di lei risuonava
al suo tacchettio la contrada. 25

¹**Annina**: la madre del poeta, Anna Picchi.

²**Cors'Amedeo**: Anna Picchi abitava in questa animata via popolare, nel cuore di Livorno. Qui, fra l'altro, nacque Caproni.

³**acre**: "pungente ai fianchi", appunto perché stretta.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Il seme del piangere, di cui fa parte la poesia proposta, uscì nel 1959 da Garzanti.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sul ritratto che Caproni dedica alla madre, morta da tempo ma qui vagheggiata nello splendore della giovinezza. Quali gesti e particolari definiscono il suo aspetto, il portamento, il carattere?
3. Rintraccia la rima più ricorrente della poesia e motiva la tua scelta.
4. Identifica e spiega alcune figure retoriche presenti ai versi 5-6.
5. Individua i due campi semantici che rimandano alla duplicità della figura femminile, spiegando l'effetto prodotto da questa sovrapposizione.
6. Quali elementi formali conferiscono alla poesia il carattere di una lode di sapore popolare?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

La figura femminile è spesso oggetto di rappresentazione nei testi letterari. Delinea un percorso critico che illustri varie figure femminili nella Letteratura italiana, mettendole in relazione con la poetica degli autori e/o il loro vissuto biografico.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina*, in *Tutti i romanzi*, a cura di M. Guglielminetti, M. Masoero, L. Nay, C. Sensi, E. Soletti e G. Zaccaria, Einaudi Gallimard, Torino 2000.

Qualche volta si sentivano voci scoppiare, ridere in lontananza, ma il gran buio pesava, copriva ogni cosa, e la terra era tornata selvatica, sola, come l'avevo conosciuta da ragazzo. Dietro ai coltivi e alle strade, dietro alle case umane, sotto i piedi, l'antico indifferente cuore della terra covava nel buio, viveva in burroni, in radici, in cose occulte, in paure d'infanzia. Cominciavo a quei tempi a compiacermi
5 in ricordi d'infanzia. Si direbbe che sotto ai rancori e alle incertezze, sotto alla voglia di star solo, mi scoprivo ragazzo per avere un compagno, un collega, un figliolo. [...] Eravamo noi soli, il ragazzo e me stesso. Rivivevo le scoperte selvatiche d'allora. Soffrivo sì ma col piglio scontroso di chi non riconosce né ama il prossimo. E discorrevo⁴ discorrevo, mi tenevo compagnia. Eravamo noi due soli. [...] Sapevo che nella notte la città poteva andare tutta in fiamme e la gente morire. I burroni, le ville e i sentieri si
10 sarebbero svegliati al mattino calmi e uguali. [...] Cos'importa la guerra, cosa importa il sangue, pensavo, con questo cielo tra le piante? Si poteva arrivare correndo, buttarsi nell'erba, giocare alla caccia o agli agguati. Così vivevano le bisce, le lepri, i ragazzi. La guerra finiva domani. Tutto tornava come prima. Tornavano la pace, i vecchi, i giochi, i rancori. Il sangue sparso era assorbito dalla terra. Le città respiravano. Soltanto nei boschi nulla mutava, e dove un corpo era caduto⁵ riaffioravano radici. [...]
15 Dino imparava e profittava frequentandomi. Una cosa che lo esaltava erano i mostri preistorici e la vita dei selvaggi. Gli portai altri libri illustrati, e giocavamo a immaginarci che in quella conca sul sentiero del Pino⁶, tra i muschi e le felci, in mezzo agli equiseti⁷, fosse la tana dei megateri⁸ e dei mammut. Lui propendeva per le storie di congiure scientifiche, di macchine infernali, di popolazioni meccaniche⁹; le aveva lette sui suoi album settimanali. A Torino, in cortile, stava tuttora un suo amico di scuola,
20 Cruscotto, che passava le giornate in cantina a ritagliare l'alluminio e la latta, e appendeva dei fili, attrezzava tutto un sistema sotterraneo per difendere il caseggiato. Erano in pochi, tutti scelti. Si parlava di Gordon, degli Uomini Gialli, del dottor Misteriosus¹⁰. Al tempo dei primi allarmi avevano fatto esperimenti, tenuto consigli di guerra. C'era con loro anche Sybil, la ragazza dei leopardi, ma diverse bambine facevano Sybil e non c'era nemmeno bisogno di averle nel sotterraneo: i nemici rapivano Sybil
25 e si doveva liberarla. Dino raccontò queste cose in presenza di Cate e della vecchia¹¹: si agitò, contraffecce le voci e gli spari, ci prese in giro tutti quanti. Canzonava specialmente le scene con Sybil. Io sapevo il perché.

Quando andavamo noi due soli, era diverso. Dino di Sybil non parlava. Lo capivo. Tra uomini una ragazza è sempre qualcosa d'indecente. Così era stato anche per me, una volta. Sbucavamo tra le piante,
30 scrutandoci intorno. Dove per Dino era questione di tribù, d'inseguimenti, di colpi di lancia, io vedevo le belle radure, lo svariare dei versanti¹², l'intrico casuale di un convolvolo¹³ su un canneto. Ma una cosa avevamo in comune: per noi l'idea della donna, del sesso, quel mistero scottante, non quadrava nel bosco, disturbava. A me che le forre¹⁴, le radici, i ciglioni¹⁵, mi richiamavano ogni volta il sangue

⁴ **discorrevo**: discorrere con l'immagine del se stesso ragazzo.

⁵ **dove...caduto**: dove era caduta una vittima di qualche scontro a fuoco.

⁶ **Pino**: località della collina torinese.

⁷ **equiseti**: specie di piante.

⁸ **megateri**: animali giganteschi.

⁹ **popolazioni meccaniche**: automi, robot.

¹⁰ **Gordon...Misteriosus**: personaggi dei fumetti di allora, come poco sotto **Sybil**.

¹¹ **vecchia**: la nonna di Cate.

¹² **versanti**: delle colline che si fronteggiano.

¹³ **convolvolo**: pianta rampicante.

¹⁴ **forre**: burroni scoscesi, prodotti dall'erosione delle acque.

¹⁵ **ciglioni**: margini dei burroni.

sparso¹⁶, la ferocia della vita, non riusciva di pensare in fondo al bosco quell'altro sangue¹⁷, quell'altra cosa selvaggia ch'è l'amplesso di una donna.

35 [...] Ci fu un allarme repentino, a mezzogiorno. La collina, la valle, Torino in distanza, tutto zitti sotto il cielo. Ero fermo in frutteto. Mi chiesi quanti cuori in quell'attimo cessavano di battere, quante foglie sussultavano, quanti cani s'appiattivano al suolo. Anche la terra, la collina e la sua scorza, dovettero rabbrivire. Capii d'un tratto quanto fosse sciocco e futile quel mio compiacermi dei boschi, quell'orgoglio dei boschi che nemmeno con Dino smettevo. Sotto il cielo d'estate impietrito dall'ululo,
40 capii che avevo sempre giocato come un ragazzo irresponsabile. Che cos'ero per Cate altro che un bimbo come Dino?

Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo La casa in collina, pubblicato nel 1948. Il protagonista è Corrado, un professore di Torino, che vive il periodo dei bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale. Rifugiatosi sulla collina torinese, ritrova Cate, una donna che aveva amato anni addietro. Cate ha un figlio, Dino, con il quale il protagonista trascorre il tempo e nel quale rivede la sua spensierata fanciullezza.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo riportato.
2. Descrivi il contrasto tra il modo in cui Dino vive la natura e il modo in cui la percepisce il protagonista.
3. Rintraccia nel testo tutte le occorrenze della parola «sangue» e spiega i diversi aspetti e i differenti significati simbolici a cui è associata di volta in volta.
4. Individua le figure retoriche presenti alle righe 1-6 e spiega quali immagini e significati del testo mettano in evidenza.
5. Rintraccia nel testo le allusioni alla dimensione storica degli eventi che fanno da sfondo alla vicenda e illustra l'aspetto del mondo naturale che viene contrapposto ad essi.

Interpretazione

Il brano si conclude con un'amara presa di coscienza: il protagonista, invece di affrontare la realtà della guerra e delle relazioni umane, sceglie di regredire in una dimensione mitica, fatta di boschi, ricordi d'infanzia e giochi solitari. Facendo riferimento ad altri testi letterari in cui è presente questa figura di "adulto-bambino" o di "individuo che non sa vivere" e che non si assume le sue responsabilità, sviluppa una riflessione critica su questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione con considerazioni personali e/o richiami a fenomeni della società contemporanea (come il desiderio di isolamento o il senso di inadeguatezza verso le aspettative del mondo adulto).

¹⁶ **sangue sparso**: il bosco è il selvaggio, dove possono esplodere la ferocia e la violenza.

¹⁷ **altro sangue**: della deflorazione.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Hannah Arendt**, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1964.

Insomma, se il Tribunale di Gerusalemme in qualcosa fallì, fu perché non si affrontarono e non si risolsero tre questioni fondamentali: evitare di celebrare il processo dinanzi alla Corte dei vincitori; dare una valida definizione dei “crimini contro l’umanità”; capire bene la figura del criminale che commette questo nuovo tipo di crimini [...].

Il guaio del caso Eichmann era che di uomini come lui ce n’erano tanti e che questi tanti non erano perversi né sadici, bensì erano, e sono tuttora, terribilmente normali. Dal punto di vista delle nostre istituzioni giuridiche e dei nostri canoni etici, questa normalità è più spaventosa di tutte le atrocità messe insieme, poiché implica, come già fu detto a Norimberga, che questo nuovo tipo di criminale, realmente *hostis generis humani*, commette i suoi crimini in circostanze che quasi gli impediscono di accorgersi o di sentire che agisce male.

Se è vero che “la giustizia non solo va fatta, ma si deve anche vedere”, tutti avrebbero visto che il processo di Gerusalemme era giusto se i giudici avessero avuto il coraggio di rivolgersi all’imputato più o meno come segue:

“Tu hai ammesso che il crimine commesso contro il popolo ebraico nell’ultima guerra è stato il più grande crimine della storia, e hai ammesso di avervi partecipato.

Tu hai sostenuto di non aver mai odiato gli ebrei, ma che non potevi agire altrimenti e che non ti senti colpevole.

Tu hai anche detto che la parte da te avuta nella soluzione finale fu casuale e che, più o meno, chiunque altro avrebbe potuto prendere il tuo posto: sicché quasi tutti i tedeschi sarebbero ugualmente colpevoli, potenzialmente. Ma il senso del tuo discorso era che dove tutti o quasi tutti sono colpevoli, nessuno lo è.

Questa è in verità un’idea molto comune, ma noi non siamo disposti ad accettarla. E se tu non comprendi le nostre obiezioni, vorremmo ricordarti la storia di Sodoma e Gomorra, di cui parla la Bibbia: due città che furono distrutte da una pioggia di fuoco, perché tutti gli abitanti erano ugualmente colpevoli.

Tu ci hai narrato la tua storia presentandocela come la storia di un uomo sfortunato, e noi, conoscendo le circostanze, siamo disposti fino a un certo punto ad ammettere che in circostanze più favorevoli ben difficilmente tu saresti comparso dinanzi a noi o dinanzi a qualsiasi altro tribunale. Ma anche supponendo che solo la sfortuna ti abbia trasformato in un volontario strumento di sterminio, resta sempre il fatto che tu hai eseguito e perciò attivamente appoggiato una politica di sterminio. La politica non è un asilo: in politica obbedire e appoggiare sono la stessa cosa. E come tu hai appoggiato e messo in pratica una politica il cui senso era di non coabitare su questo pianeta con il popolo ebraico e con varie altre razze, noi riteniamo che nessuno, cioè nessun essere umano desideri coabitare con te. Per questo, e solo per questo, tu devi essere impiccato”.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo nei suoi snodi essenziali.
2. Illustra in cosa consiste la novità del criminale presentato da Hannah Arendt?
3. Perché l’autrice utilizza un paragone con Sodoma e Gomorra?
4. Spiega che cosa intende Hannah Arendt quando afferma che “la politica non è un asilo”?
5. Perché, secondo l’autrice, Eichmann merita la condanna a morte?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull’argomento, esprimi la tua opinione sulla condanna a morte riservata a colpevoli di crimini “contro l’umanità”. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Inguscio**, *Sembra IA*, Treccani, il Tascabile
(<https://www.iltascabile.com/scienze/sembra-ia/>).

Fare un ritratto esaustivo del fenomeno dei video generati, sembra un'impresa disperata. Le macchine intelligenti sono ovunque: scuola, lavoro, casa; hanno soppiantato i vecchi motori di ricerca, scrivono messaggi per chat romantiche, compilano liste della spesa; appaiono inevitabili. La fenomenologia dei video generati, in particolare, è investita da una mutazione rapidissima, un'estensione inarrestabile. [...]

Come ogni tecnologia, i video generati da IA hanno attraversato una loro prima fase embrionale, ma brevissima, durata forse appena un paio d'anni. I risultati iniziali delle applicazioni *text-to-video* – ovvero clip creati a partire da brevi descrizioni testuali – erano spesso stranianti, bizzarri, allucinati e barocchi. Anche i prodotti più accurati trasmettevano un certo profondo senso di inquietudine digitale. In breve tempo, avevamo imparato a decifrarne la grammatica visiva, fino a normalizzarla. Alcuni utenti ne riproducevano le anomalie dinamiche, impersonandole in forma di meme: braccia che si moltiplicano da sotto una maglietta, piatti di pasta che spuntano sul finale di una rissa, improvvisi rallentamenti, espressioni facciali grottesche, arti deformi, sguardi abbacinati, dinamiche emotive incongruenti e ubriache. Il potenziale dei modelli futuri era già evidente, ma la produzione di video da parte degli utenti restava per lo più motivo di burla e sperimentazione estetica.

Oggi, senza che quasi si abbia avuto il tempo di registrarne l'evoluzione, il grado di fedeltà raggiunto dalle IA è impressionante. Sempre più gli indizi a nostra disposizione, i segnali rivelatori rimasti, sono briciole: piccole incongruenze, dettagli che appartengono all'osservazione di dinamiche fisiche complesse non immediatamente evidenti. Video familiari, agenti atmosferici bizzarri, assurdi incidenti stradali, influencer e guru del web, e ovviamente video di animali: cacatua che ballano, orsi, agnelli, maiali e procioni che saltano sui trampolini; cani che salvano umani da pericoli imminenti, gatti che impastano la massa lievitata del pane: una categoria di video dal ricercato mimetismo domestico, che inscenano una quotidianità tenera, buffa, rassicurante.

Rispetto ad altre produzioni IA – come quelle utilizzate per gli spot natalizi di aziende quali Coca-Cola e McDonald's, che aprono importanti questioni politiche sul lavoro creativo – in questa fattispecie di video non v'è alcuna aspirazione: solo presentismo, nessun altrove, nessuna frontiera, solo noi che ci parliamo addosso. Proprio questa estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari: non un difetto da correggere o interpretare, ma una caratteristica anestetica sfruttata nella propaganda, perché abitua lo sguardo a consumare immagini senza posizionarsi o porsi domande.

Una prima analisi dell'oggetto *text-to-video* non può prescindere dalla rilettura di Jean Baudrillard e la sua riflessione sui simulacri. Il filosofo descrive un regime visivo "democratizzato" in cui immagini vere e false posseggono la stessa dignità. Nel suo libro *America* (1986), racconta una visita al museo delle cere di Buena Park, in California, dove vede esposte fianco a fianco le repliche di Maria Antonietta e di Alice nel Paese delle Meraviglie. Le statue ricevono identico trattamento: cura nei dettagli, realismo espressivo, attenzione scenografica. Le due figure sembrano appartenere allo stesso registro ontologico, quello dei personaggi storici. Nel museo, osserva Baudrillard, accuratezza e realtà storica vengono trattate con atteggiamento casuale, e le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione.

Applicando queste osservazioni alle macchine algoritmiche dei nostri giorni, dove immagini reali e sintetiche si susseguono indistinguibili e inseparabili, appare evidente come ci si trovi ora nell'ultima fase dell'evoluzione iconica: la simulazione pura – direbbe Baudrillard – dove ogni nuova immagine replica altre immagini, che a loro volta riferiscono ad altre ancora. Visioni che si pongono come completamente autonome dalla realtà, pur rappresentandola. Le IA generative hanno esasperato questa abilità con una potenza esponenziale, rimescolando liberamente database di miliardi di dati visivi per reiterarne altri identici. È il simulacro perfetto.

La velocità sequenziale nella stimolazione visuale, lo scroll, non consente costitutivamente la distinzione critica del vero dal falso. Esporsi a questo carosello senza confini e linee di separazione, vuol dire "perdere la coscienza storica del mondo": nelle repliche delle repliche, in cui ognuna possiede identico valore e statuto, il rischio è di smarrire la traccia di quanto realmente accaduto – o sta ancora accadendo.

Scorrendo i commenti che migliaia di utenti lasciano sotto questi video, si nota come a una parte della popolazione preoccupata dall'incapacità di riconoscere i video generati con IA, risponde un pubblico altrettanto

numeroso che invece non si pone nemmeno la questione. Non ne ha gli strumenti, oppure crede che distinguere il vero dal falso sarà via via meno rilevante. [...]

La nostra fruizione è divenuta, in certo senso, disincarnata: non ci interessa più che dall'altra parte del video ci sia o meno un corpo reale, una prossimità, un conflitto, un affaccendamento davvero umano o animale. Cosa conta dunque? Nello studio "How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement"¹⁸ i ricercatori hanno indagato il valore percepito dell'intelligenza artificiale nelle interazioni uomo-macchina. Gli utenti percepiscono l'IA attraverso due processi cognitivi distinti: uno più immediato/affettivo (sistema 1), l'altro riflessivo (sistema 2). I risultati mostrano come la percezione immediata (sistema 1) prevale nella fruizione sociale. Possiamo applicare questa analisi anche alla ricezione dei video: non passiamo quasi mai al sistema 2 dell'analisi, quello che si chiede "è vero? è reale?", ma restiamo nel sistema 1, la risposta veloce, emotiva, automatica.

[...]

Per questo motivo, prima di cedere del tutto alla deriva percettiva indotta dagli algoritmi, abbiamo due possibilità. La prima è quella di un gesto radicale e immediato: disconnettersi. Oppure, la seconda: pretendere un uso creativo e il più orizzontale possibile delle tecnologie generative, cercando di liberare l'IA dalle logiche di monopolio. Valentina Tanni, in *Antimacchine* (2025), rileggendo Jon Ippolito¹⁹, lo definisce *misuse*²⁰: imparare a usare male la tecnologia, a giocare contro l'apparecchio, deviare le sue funzioni, stortarlo in maniera conflittuale, produrre scarti, *glitch*, narrazioni che espongano il programma sottostante. Costringere l'IA contro la sua natura statistica e la tendenza alla simulazione onnisciente. Una forma di *détournement* digitale, atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali
2. Cosa intende l'autore quando sostiene che non c'è aspirazione nell'uso dell'IA ma solo "presentismo"? Perché questa "estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari"?
3. Perché, secondo l'autore, è pericoloso il meccanismo già osservato da Baudrillard per cui reale e fittizio si alternano senza gerarchia e "le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione"? Cosa influisce poi definitivamente nella "perdita della coscienza storica del mondo"?
4. Cosa dimostra lo studio *How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement*?
5. Qual è, in altre parole, l'obiettivo della soluzione al problema proposta da Valentina Tanni? Cosa intende con "atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico."

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, sulle possibili conseguenze del fenomeno descritto e sulle possibilità di azione delle persone comuni, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹⁸ Studio condotto da studiosi cinesi e pubblicato nel 2025 su *Telematic and Informatics reports*.

¹⁹ Jon Ippolito è un artista americano, educatore, studioso di nuovi media ed ex curatore del Museo Solomon R. Guggenheim.

²⁰ Uso improprio, abuso.

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Imperfezione, Una storia naturale*, Raffaello Cortina Editore, 2019 pp. 186-187.

Di imperfezione in imperfezione, di deviazione in deviazione eccoci qui, *Homo sapiens* potenti e sconsiderati. Ma se torniamo all'inizio, proprio all'inizio degli inizi, qualcosa di perfetto lo avevamo incontrato. Il vuoto. Quel vuoto quantistico pieno di tutto e del contrario di tutto, compiuto e perfetto in sé, ma senza tempo. Ecco, fu necessaria quell'asimmetria primordiale, quell'anomalia madre di tutte le imperfezioni, per dare l'abbrivio alla storia dell'universo²¹. Una storia che non solo non ci prevedeva, ma ancor oggi appare del tutto indifferente alle nostre sorti. Se è così, allora forse fra tempo e imperfezione sussiste un legame.

Darwin l'aveva capito: dove c'è perfezione non c'è storia. Se il naturalista vuol capire come funziona l'evoluzione, deve cercare le imperfezioni, i tratti inutili e vestigiali, perché quelli sono la traccia di cambiamenti passati e promessa di cambiamenti futuri (Gould, 1985, 1989)²². Dove c'è imperfezione, c'è qualcosa che accade, un evento, un processo, un mutamento, una relazione. al contrario la perfezione è, per definizione, compiutezza atemporale. Dove c'è perfezione, è già successo tutto. L'ingranaggio non fa gioco. Le alternative sono finite. Non rimane più nulla da narrare.

E allora, se fosse proprio la nostra intrinseca imperfezione a farci percepire e vivere il senso del tempo? L'evoluzione è cambiamento, evento, accadimento contingente, esplorazione ramificata di possibilità, non svolgimento necessario in un tempo assoluto, come vorrebbe farci credere la metafora suadente del progresso. [...]

Se l'evoluzione si nutre di imperfezioni e le produce, allora per sillogismo è proprio l'imperfezione a darci il senso locale del tempo, unitamente a quella fastidiosa e irrimediabile sensazione di caducità. L'imperfezione è l'origine dell'impermanenza. La perfezione, al contrario, è storia che ha fatto perdere le sue tracce.

I filosofi medievali lo avevano pensato, Darwin lo aveva visto nelle ali atrofizzate dei pinguini e nelle stravaganze dei cirripedi²³. La perfezione è paradossale. In quanto tale, infatti, essa non è perfettibile e solo un essere altrettanto se non più perfetto potrebbe apprezzarla. Per essere perfettibile, ossia per avere ulteriori possibilità di sviluppo e di completamento grazie a nuove caratteristiche, dovremmo ammettere che essa non sia poi così perfetta. Quindi la perfezione dipende dall'imperfezione. Possiamo coglierla cioè soltanto per via indiretta, tramite l'imperfezione appunto. [...]

Questa divinizzazione dell'imperfezione non convince, così come la sua edulcorazione per via psicologica e consolenziale. Le librerie sono colme di pubblicistica che elogia l'imperfezione. Le variazioni sul tema ritrito secondo cui "nessuno è perfetto" (ma è bell'a mamma soja, soprattutto in Italia) sono potenzialmente infinite. Non cercate una perfezione impossibile, ci consigliano, perché l'ansia da prestazione vi corroderà. Consolatevi e trasformate le vostre imperfezioni in risorse. L'imperfezione è alquanto naturale, d'accordo, ma non per questo essere imperfetti è positivo, giusto, e men che meno piacevole. Non possiamo negare che l'imperfezione sia anche sofferenza, rimpianto, anelito deluso, mortalità, spreco, vanità. Sui modi in cui convivere onorevolmente con la nostra "essenza imperfetta", manchevole e bisognosa, e persino farne tesoro, è meglio essere di poche parole anche perché è difficile aggiungere qualcosa a quanto magistralmente ne scrisse Michel de Montaigne nei suoi insuperabili *Saggi*²⁴ alla fine del Cinquecento.

Oggi come allora, possiamo fare esperienza e rivelazione quotidiana della nostra debole costituzione. Passeggiando alle undici del mattino di un giorno ferialo qualsiasi in un centro città, quando gli studenti sono a scuola e gli adulti al lavoro, ti ritrovi improvvisamente catapultato nel paese dei vecchi. Circondato da anziani come anche tu tra un po' sperabilmente sarai, non puoi non pensare all'allungamento e al rallentamento della vecchiaia umana, resi possibili dagli avanzamenti medici e sociali, che ci regalano più primavere e tramonti ma con tutto un carico di dolorose imperfezioni e debilitanti attese. I meccanismi protettivi ben oliati dalla

²¹ L'autore si riferisce alla teoria secondo la quale, a causa della particella detta inflatone (ricollegabile al bosone di Higgs), sarebbe avvenuta una drastica accelerazione dell'espansione dell'universo successiva al Big Bang.

²² Stephen Jay Gould (1941-2002) è stato un influente paleontologo, biologo ed evoluzionista statunitense.

²³ Darwin scoprì che alcuni cirripedi, oltre ad essere ermafroditi (possedendo entrambi gli organi sessuali), presentavano anche forme parassitismo maschile in quanto i maschi vivevano come parassiti all'interno o sulla superficie delle femmine, scoperta che dimostrava una sorprendente divergenza evolutiva.

²⁴ L'autore francese, in molti *Saggi*, dichiara che la sua umanità deriva proprio dai suoi limiti e dalle sue manchevolezze.

selezione naturale non funzionano altrettanto bene dopo il superamento dell'età riproduttiva. Dilatando in tal modo l'invecchiamento stiamo quindi sfidando, nuovamente, l'evoluzione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore del testo sostiene che la perfezione è paradossale: spiega compiutamente questa affermazione del saggista.
3. Che cosa intende lo scrittore quando si riferisce a *divinizzazione dell'imperfezione* e a *edulcorazione per via psicologica e consulenziale*?
4. Quali riferimenti autoriali usa lo scienziato per avvalorare la sua tesi?
5. Considerando sia la tipologia di argomentazione utilizzata nell'ultima parte del testo sia il linguaggio, prova a riflettere sulla funzione del paragrafo conclusivo.

Produzione

Noi siamo il risultato di una serie di imperfezioni che hanno avuto successo; anche la storia naturale dell'evoluzione è un catalogo di imperfezioni. Ma quale rapporto ha l'uomo di oggi con l'imperfezione? La disprezza, in nome dell'eccellenza, o la accoglie, in virtù di una democratica accettazione dei limiti umani? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
PROPOSTA C1

Testo tratto da: **G. Bocca**, *Che cosa scompare nella nostra cultura*, in "Il Venerdì di Repubblica", 29 aprile 2011

“La mia generazione ha pensato di fare buona informazione e buona cultura con la buona cronaca, onesto racconto della realtà, con il mero realismo; siamo stati superati, sommersi dallo tsunami pubblicitario, dal realismo del venduto e dell'acquistato [...].

Le pagine letterarie e culturali dei giornali sono elenchi di bestseller, di letteratura ben venduta, di romanzi d'appendice spacciati per nuova arte. Lo scrittore di successo deve essere anche e prima un personaggio vendibile: colui che sperimenta il diverso e insolito, il noir; un po' vizioso e un po' cronista del vizio, *les fleurs du mal* in versione grande magazzino, mercati generali, emporio. Cosa fa lo scrittore per coltivare il suo successo, la sua capacità nel raccontare? S'inventa un personaggio e lo recita, non solo ambiguo, tenebroso, fuori dal comune, ma anche incantatore, anche pifferaio delle nuove greggi conformiste.”

Rifletti su quanto emerge dal testo e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità, argomenta il tuo punto di vista intorno alla figura dello scrittore, dell'intellettuale ieri ed oggi, mettendo in evidenza che cosa Bocca intenda per “pifferaio delle nuove greggi conformiste”.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **G. Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio*, Feltrinelli, Milano, 2020

“Inutile dire che il vittimismo è una delle tante declinazioni del rifiuto ad assumersi le proprie responsabilità, dell'inclinazione a scaricare e proiettare su capri espiatori i propri fallimenti e le proprie inadeguatezze.

La colpa è sempre degli altri. La sola idea di riconoscere errori sembra insopportabile, ed al vittimismo dei potenti corrisponde il vittimismo -unito al rancore- di chi rinuncia alle sue prerogative di cittadino e vive e agisce solo da suddito.

L'invettiva ossessivamente ripetuta nei discorsi e soprattutto nella rete, quella di chi dice e scrive che tutto fa schifo e che non c'è la speranza, è un contegno immorale di fuga dalla responsabilità, dal dovere di partecipare attivamente e (provare a) cambiare le cose a tutti i livelli.”

Rifletti su quanto emerge dal testo, facendo riferimento alle tue conoscenze anche di tipo letterario, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Argomenta il tuo punto di vista intorno al comportamento e all'atteggiamento dell'individuo che Carofiglio delinea nel testo, incapace di riconoscere le proprie responsabilità e nello stesso tempo pronto a lamentarsi di tutto ciò che lo circonda senza fare niente per migliorare la realtà in cui vive.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

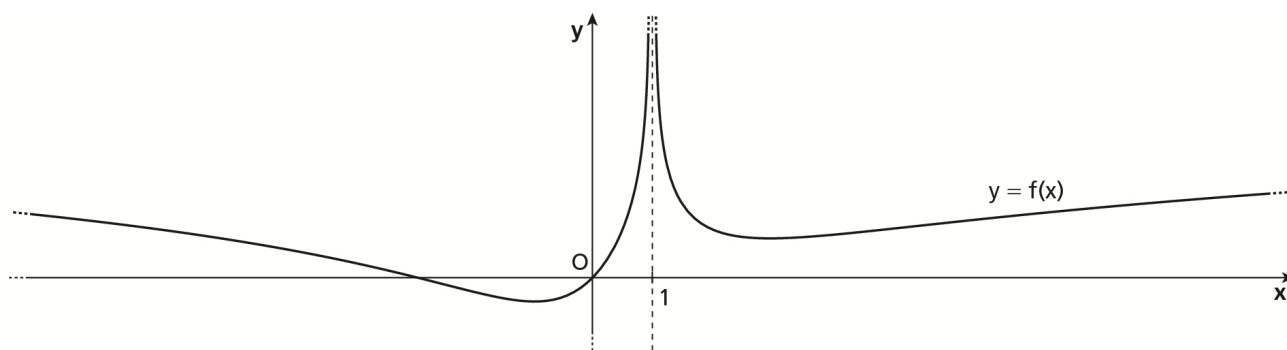
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

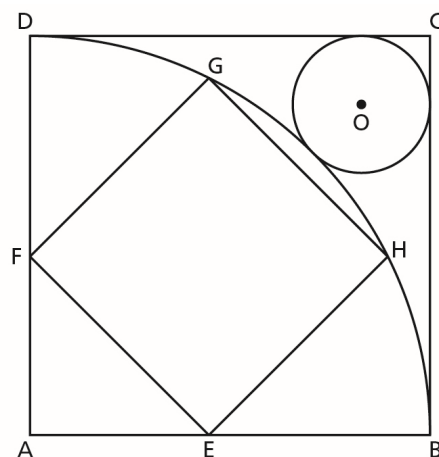
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" - Prato
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

alunno	tipologia	voto...../100	/20
--------	-----------	---------------	----------

TESTO 1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Descrittori = L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sviluppate in modo:						Valutazione
	corretto e adeguato	5	<u>accettabile</u>	<u>3</u>	del tutto inadeguato	1	
	sostanzialmente buono	4	debole	2			
TESTO 1b Coesione e coerenza testuale	Descrittori = La coesione e la coerenza testuale risultano sviluppate in modo:						Valutazione
	corretto e adeguato	5	<u>accettabile</u>	<u>3</u>	del tutto inadeguato	1	
	sostanzialmente buono	4	debole	2			

LINGUA 2a	Descrittori = La ricchezza lessicale e la padronanza del linguaggio risultano:				Valutazione
Ricchezza e padronanza lessicale	solide ed evidenti	14-15	modeste e parziali	7-8	
	nel complesso acquisite e gestite appropriatamente	12-13	scarse e inefficaci	5-6	
	generalmente adeguate nonostante alcune improprietà	10-11	inadeguate	3-4	
	<u>accettabili seppur in presenza di inesattezze</u>	<u>9</u>	pressoché nulle	1-2	
LINGUA 2b	Descrittori = La capacità di esprimersi è tale che il testo, sul piano formale, risulta essere:				Valutazione
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	chiaro, corretto ed efficacemente comunicativo	14-15	non del tutto accettabile	7-8	
	perlopiù correttamente espresso	12-13	caratterizzato da errori diffusi	5-6	
	abbastanza appropriato, nonostante alcune imprecisioni	10-11	decisamente scorretto	3-4	
	<u>accettabile seppur non del tutto corretto</u>	<u>9</u>	del tutto inadeguato	1-2	

CULTURA 3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:						Valutazione
	rispettivamente ampie e pertinenti	9-10	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>6</u>	inadeguati	3-4	
	generalmente adeguati	7-8	approssimativi	5	pressoché inesistenti	1-2	
CULTURA 3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:						Valutazione
	rispettivamente appropriati e originali	9-10	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>6</u>	inadeguati	3-4	
	generalmente apprezzabili	7-8	approssimativi	5	pressoché inesistenti	1-2	

TIPOLOGIA A	Descrittori = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:						Valutazione
Rispetto della consegna	corretto e preciso	9-10	<u>sommario ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	generalmente adeguato	7-8	approssimativo	5	del tutto inadeguato	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta:						Valutazione
Comprensione del testo	piena e attenta	9-10	<u>sommatoria ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più inadeguata	3-4	
	generalmente adeguata	7-8	approssimativa	5	pressoché nulla	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta:						Valutazione
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	puntuale e approfondita	9-10	<u>corretta anche se non del tutto completa</u>	<u>6</u>	per lo più errata	3-4	
	generalmente accurata	7-8	trascurata in diversi aspetti	5	pressoché nulla	1-2	
TIPOLOGIA A	Descrittori = Il testo è interpretato in modo:						Valutazione
Interpretazione corretta e articolata del testo	articolato/originale, con motivazioni appropriate	9-10	<u>semplice ma non approfondito</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	corretto e con motivazioni generalmente adeguate	7-8	a tratti superficiale	5	del tutto inadeguato	1-2	

TIPOLOGIA B	Descrittori = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:						Valutazione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretto e preciso	9-10	<u>sommario ma accettabile</u>	<u>6</u>	per lo più scorretto	3-4	
	generalmente adeguato	7-8	approssimativo	5	del tutto inadeguato	1-2	
TIPOLOGIA B	Descrittori = Il percorso ragionativo risulta condotto in modo:						Valutazione
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	coeso, coerente e sensato	14-15	<u>complessivamente coerente</u>	<u>9</u>	incoerente e non coeso	3-4	
	personale e coerente	12-13	approssimativo o scarsamente coerente	7-8	del tutto inadeguato	1-2	
	per lo più adeguato	10-11	a tratti incoerente, con connettivi scarsi e inappropriati	5-6			
TIPOLOGIA B	Descrittori = I riferimenti culturali utilizzati risultano:						Valutazione
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	vari, opportuni e originali	14-15	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>9</u>	quasi del tutto assenti	3-4	
	appropriati, corretti e congruenti	12-13	appena accennati o poco pertinenti	7-8	totalmente assenti	1-2	
	non numerosi ma adeguati	10-11	vaghi o non pertinenti	5-6			

TIPOLOGIA C	Descrittori = La pertinenza del testo (anche alla luce dei giudizi critici espressi), l'eventuale parafrasi e la coerenza nella formulazione del titolo risultano:						Valutazione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	efficaci e funzionali	14-15	<u>accettabili</u>	<u>9</u>	decisamente scarse	3-4	
	corrette e sensate	12-13	approssimative	7-8	del tutto inadeguate	1-2	
	per lo più adeguate	10-11	incerte e sommarie	5-6			
TIPOLOGIA C	Descrittori = L'esposizione risulta strutturata in maniera:						Valutazione
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ordinata, coerente e coesa	9-10	<u>sommariamente accettabile</u>	<u>6</u>	confusionaria, per lo più non idonea	3-4	
	discretamente scorrevole	7-8	discontinua, a tratti incoerente	5	totalmente inadeguata	1-2	
TIPOLOGIA C	Descrittori = I riferimenti culturali risultano:						Valutazione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	VARI, opportuni e originali	14-15	<u>sommari ma accettabili</u>	<u>9</u>	quasi del tutto assenti	3-4	
	appropriati, corretti e congruenti	12-13	appena accennati o poco pertinenti	7-8	totalmente assenti	1-2	
	NON NUMEROSI MA adeguati	10-11	vaghi o non pertinenti	5-6			

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (1 punto)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1-5 punti
	L2 (2 punti)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (3-4 punti)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (5 punti)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-1 punti)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	0-6 punti
	L2 (2-3 punti)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (4-5 punti)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (6 punti)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-1 punto)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le richieste.	0-5 punti
	L2 (2 punti)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le richieste.	
	L3 (3-4 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le richieste.	
	L4 (5 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le richieste.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-1 punto)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-4 punti
	L2 (2 punti)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (3 punti)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (4 punti)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VOTO			/20